ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 23 Novembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4340

Una delle più belle conquiste del Regime

La conseguita vittoria del grano

e la rafforzata tutela del mercato nazionale

ROMA, 22

Nella storica seduta del Comitato permanente del Grano il Duce, dopo aver annunziato il raggiungimento completo della vittoria nella Battaglia del grano, ha annunziato nuove provvidenze che entreranno opportunamente in azione per assicurare la difesa del mercato granario e attraverso ad essa la realizzazione di un prezzo giustamente rimuneratore per gli agricoltori.

Ancora una volta il Duce che ha ideato, predisposto e attuato la più grande battaglia che la storia della agricoltura ricordi e che assicura l'indipendenza dell'Italia dai mercati stranieri per questo prodotto d'indispensabile e generale consumo, dà dimostrazione più eloquente e tangibile dell'effettivo e costante interessamento del Regime verso le benemerite categorie agricole.

Il complesso delle provvidenze opportunamente predisposte a sostegno del mercato granario, può dopo le deliberazioni adottate dal Comitato del Grano, così riassumersi:

Le misure protettive

Il mantenimento dell'attuale protezione doganale;

il mantenimento dell'obbligatorietà dell'impiego del frumento nazionale nella macinazione;

la prossima emanazione di un provvedimento inteso a disciplinare l'impiego delle farine e dei semolini importati in corrispondenza a quello dei frumenti.

A proposito possiamo annunziare che il provvedimento in parola stabilirà che le anzidette farine d'importazione e i semolini di provenienza estera, prima di essere messi in commercio, dovranno essere adoperati con farine e semolini prodotti in Italia col nostro grano, nella stessa misura percentuale del 99 per cento stabilita per l'impiego obbligatorio del frumento nazionale nella macinazione. Tale miscela dovrà essere effettuata con farine e semolini prodotti esclusivamente, al 99 per cento, con grano nazionale;

l'ulteriore svolgimento della politica degli ammassi collettivi.

A proposito occorre tener presente che le misure prontamente messe in esecuzione nello scorso luglio, e cioè a dire all'epoca del raccolto granario, hanno già dato ottimi risultati. Attraverso il deflazionamento del mercato granario si sono evitate precipitate vendite e con esse la discesa dei prezzi. Tale azione per volere del Duce sarà proseguita. Dei cinque milioni circa di quintali di grano già esistenti negli ammassi provinciali, altri tre verranno presto ad aggiungersi per disposizione del Capo del Governo, portando così la cifra complessiva a otto milioni di quintali di grano. Su questi ulteriori tre milioni di quintali verranno corrisposte agli agricoltori da parte degli istituti di credito e delle casse di risparmio anticipazioni nella misura di lire 80 per quintale. E' evidente che una tale azione agirà direttamente sul prezzo del grano in quanto, mentre da una parte eviterà che gli agricoltori, i quali si trovano in particolari condizioni di necessità, effettuino precipitate vendite, dall'altra renderà possibili le liquidazioni degli ammassi nella stagione più propizia;

Il tasso di abburattamento

l'eventuale modificazione del tasso di abburattamento per i tipi di pane e di farina.

A tale riguardo è utile ricordare che la legge recentemente entrata in esecuzione stabilisce quattro tipi di farina e, in dipendenza di essi, quattro tipi di pane da presentare in commercio, partendo dal pane comune e di più largo consumo per salire a quello di prima qualità e ai tipi di lusso. Il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato un provvedimento che dà facoltà al Governo, in relazione all'andamento del mercato e alle disponibilità granarie, di modificare gli anzidetti tipi di farina e di pane, stabilendo un nuovo tasso di abburattamento. L'eventuale ricorso a tale misura avrebbe come conseguenza un maggiore impiego di grano nella produzione della farina e del pane;

la valutazione della mancata riesportazione di prodotti derivati dalla macinazione di frumento estero introdotto in temporanea importazione.

Il provvedimento pubblicato in questi giorni in forma ufficiale stabilisce al riguardo che i mulini che macinano grano estero temporaneamente importato e non ne riesportano i prodotti, hanno l'obbligo, per la parte dei prodotti che resta nel territorio doganale del Regno, di macinare grano nazionale nella percentuale stabilita in ragione del grano estero che viene ad essere considerato come definitivamente importato.

Notevole è infine l'annunzio dato della prossima emanazione di speciali provvidenze allo scopo di sostenere il mercato risiero. Come ha accennato il Ministro Acerbo nella sua relazione, in dipendenza della flessione dei prezzi del grano, si è verificata anche una diminuzione nei prezzi degli altri cereali e particolarmente del riso, la cui produzione viene valutata quest'anno in circa sei milioni di quintali, e cioè di circa mezzo milione inferiore a quello della scorsa annata. Il problema, al pari di tutte le questioni connesse allo sviluppo dell'economia agricola, ha richiamato la particolare attenzione del Duce che ha subito predisposto ampie misure protettive. Con provvedimento che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Ministri verrà messa a disposizione dell'Ente Nazionale Risi una somma di 15 milioni di lire che sarà impiegata da parte dell'ente stesso sia in acquisti diretti, sia nella costituzione di ammassi collettivi e nella erogazione delle relative anticipazioni.

Volontà fascista

I commenti romani

ROMA, 22

Commentando le direttive e i risultati enunciati ieri dal Capo del Governo nella riunione del Comitato permanente del Grano, il *Giornale d'Italia* scrive:

«La solenne adunata di ieri a Palazzo Venezia ha festeggiato il bollettino della definitiva vittoria nella battaglia granaria. Le cifre date dal Capo del Governo, con gli incisivi commenti che le accompagnano, illustrano i metodi, le tappe, la sostanza di questa lontà.»

Dopo aver rilevato che questa battaglia granaria si distenderà per gli anni venturi a una più integrale azione agricola diretta a tenere salde le raggiunte posizioni granarie e potenziare le altre culture, il *Giornale d'Italia* conclude:

«Questo robusto panorama di attività e propositi agricoli ci dà la visione del senso ottimistico e costruttivo, della volontà virile che guidano il Duce e, al suo seguito, tutti gli agricoltori d'Italia nella battaglia che «noi preferiamo».

La *Tribuna* scrive:

«Guardiamo ai caratteri della vittoria; è una vittoria di volontà contro ogni fatalismo economico, meteorologico, individualistico. La superficie coltivata a grano non è aumentata se non per la conquista della bonifica, cioè per un'altra battaglia sulla terra, la quale risponde all'abbandono diventando focolaio di morte. C'è un vinto in questa battaglia. E' quello «homo economicus» che Mussolini ha finalmente rinnegato nel discorso al Consiglio Nazionale delle Corporazioni e per il quale, per arrivare all'individuo e al suo sforzo non c'era che interesse materiale. Tutto falso. L'attività pratica dei rurali italiani è da otto anni una attività nazionale di natura etica. I caratteri dominanti di quest'altra vittoria ottenuta da Mussolini sono d'ordine spirituale. E' lo spirito che comanda alla materia. E' la nuova politica che porta il popolo a vivere intero, con una nuova solidarietà, tutta la sua vita economica, perchè questa non lo tradisca, non lo vinca nella sua comunione morale».

"Raggio di sole sull'orizzonte mondiale,,

Il compiacimento dell'organo vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 22

A proposito dei risultati della campagna granaria rilevati dal Capo del Governo nella riunione di ieri del Comitato permanente del grano, l'*Osservatore Romano* scrive:

«La semplice, formidabile eloquenza delle cifre che non ha bisogno, per l'Italia, di altri commenti, può essere tuttavia sottolineata nella crisi generale di fronte alle crisi particolari, come esempio confortante ed eccitatore. Se dunque lo sforzo del braccio utile dell'agricoltura nazionale, della Nazione, fosse equilibrato giustamente fra l'interesse del produttore e quello della collettività, che è pur suo in quanto il singolo ne fa parte, il colpo di ariete nella crisi mondiale verrebbe proprio di là, ove la Provvidenza ha aperto il più naturale, il più vasto, il più proficuo e sicuro guadagno al «sudore della fronte», dalla terra del pane. Se dovunque a seconda della possibilità, a seconda della distribuzione dei beni diversi, dalla Provvidenza assegnati alle varie regioni e quindi ai vari popoli, fosse oggetto, fosse aspirazione, fosse mèta di prudenza politica economica l'assicurare anzitutto, entro i propri confini a ogni gente gli elementi primi della vita, il necessario per vivere, non solo l'equilibrio economico, ma quello politico si stabilirebbero con incalcolabile utilità per la causa della fraternità e della pace. L'opera iniziata or sono otto anni dal Capo del Governo italiano, a questi due ordini di considerazione si ispirava, l'arrivo alla mèta le accredita entrambe. La Battaglia del grano è perciò non solo un beneficio per l'Italia. Si proietta all'orizzonte internazionale come un raggio di sole a sera di una giornata procellosa «al pio colono» quale appare infine l'uomo nella paziente quotidiana fatica con cui dissoda tutto l'immenso e complesso campo sociale «al pio colono l'augurio di più sereno dì».

"Un grande successo,,

MONACO DI BAVIERA, 22

Il *Völkischer Beobachter*, riporta vistosamente la notizia della produzione italiana di grano di oltre 81 milioni di quintali, rilevando che ancora pochi anni fa l'Italia aveva un deficit di 30 milioni di quintali, il giornale afferma che ciò costituisce un grande successo nella tenace battaglia del grano che può dirsi aver ormai emancipato l'Italia dall'importazione.

L'eco nella stampa britannica

LONDRA, 22

I giornali pubblicano notizie da Roma, annunzianti che l'Italia, grazie alla campagna di Mussolini, ha raggiunto quest'anno una produzione granaria sufficiente ai bisogni della popolazione.

Il Consiglio dei Ministri

si riunisce stamane

ROMA, 22

Domani, come è stato annunciato, si riunirà alle ore 10, al Viminale, il Consiglio dei Ministri per la trattazione di importanti provvedimenti.

Lo storico discorso di Mussolini

tradotto nella scrittura per i ciechi

FIRENZE, 22

Per iniziativa dell'Unione italiana ciechi e dell'Istituto nazionale per i ciechi Vittorio Emanuele II di Firenze si sta provvedendo alla stampa in scrittura «Braille» dello storico discorso di S. E. il Capo del Governo al Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Il discorso verrà pubblicato sul periodico *Il Corriere dei Ciechi* e diffuso a mezzo di uno speciale opuscolo in tutte le scuole ed istituti per i ciechi.

L'applicazione del nuovo ordinamento

delle professioni forensi

ROMA, 22

In seguito all'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, di uno schema di provvedimento sull'ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore, la Confederazione nazionale fascista dei professionisti e degli artisti ha impartito disposizioni affinchè, in vista della prossima entrata in vigore del nuovo regolamento, in ogni località le nuove provvidenze legislative abbiano sollecita applicazione.

I Direttorii dei Sindacati fascisti, degli avvocati e dei procuratori sono stati sciolti e al loro posto è stato nominato un commissario, il quale, assistito da una consulta, dovrà curare nel modo più ordinato il trapasso dei poteri dalle Commissioni reali ai Sindacati.

Si ritiene che la nuova legge sull'ordinamento della professione forense avrà integrale applicazione entro il gennaio del prossimo anno. Il provvedimento legislativo elaborato dal Ministro di Grazia e Giustizia con la collaborazione del Sindacato nazionale degli avvocati e procuratori è una spinta decisiva verso il sindacalismo integrale, anche nel campo delle professioni e delle arti. Naturalmente, gli albi professionali sono tenuti distinti dai Sindacati, ma ambedue sono sottoposti ad una sola disciplina, ad un'unica gerarchia. La distinzione è dovuta più che altro all'opportunità di tener conto di talune particolari situazioni di fatto, situazioni che del resto vanno mano a mano scomparendo. Non c'è, infatti, giovane professionista che, contemporaneamente all'iscrizione all'albo dei procuratori o degli avvocati, non richieda anche quella al rispettivo Sindacato in modo che fra non molto Albo e Sindacato si identificheranno, in modo da rendere inutile il doppione degli istituti.

Il nuovo ordinamento sulla professione forense, in modo particolare per quel che riguarda la tenuta degli albi, è dunque suscettibile di vasti e profondi sviluppi. La Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti e degli artisti ha già iniziato studi per una nuova disciplina delle professioni di ragioniere, di notaio, di medico e chirurgo, di farmacista e di veterinario. L'esito di tali studi sarà poi sottoposto alle autorità competenti perchè anche per le altre professioni si possa giungere ad affidare ai Direttorii dei Sindacati la tenuta degli albi e la disciplina professionale.

S. E. Starace tiene rapporto

a Gerarchi federali e vicecomandanti dei F. G.

ROMA, 22

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del Partito e comandante dei Fasci giovanili oggi, alle 15.30 ha tenuto rapporto ai comandanti in seconda dei Fasci giovanili adunati in Roma per un periodo di istruzione. Successivamente ha tenuto rapporto ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di combattimento di Aquila, Bari, Belluno, Bergamo, Cosenza, Frosinone, Genova, Macerata, Palermo, Perugia, Pola, Potenza, Torino.

Un milione e mezzo per l'assistenza

erogato dal Banco di Napoli

NAPOLI, 22

Il consiglio di amministrazione del Banco di Napoli nell'odierna seduta ha deliberato di erogare la somma di un milione e mezzo a favore delle Opere assistenziali per il prossimo inverno.

La realistica tesi italiana ha prevalso a Ginevra

Il problema del disarmo rimesso ai negoziati fra le grandi Potenze

Chiusura di battenti

GINEVRA, 22

L'Ufficio di presidenza del disarmo ha approvato oggi in seduta privata le decisioni prese dai delegati dell'Inghilterra, Italia, Francia e Stati Uniti, rinviando la Conferenza del disarmo alla fine di gennaio. Il significato di questo fatto non ha bisogno di essere illustrato. Esso rappresenta il trionfo del buon senso e della tesi italiana che lo ha difeso; significa il riconoscimento ginevrino che la grande Conferenza societaria e democratica è incapace di raggiungere lo scopo e che occorre per il momento lasciare la parola agli Stati più responsabili.

Decisione concorde

C'è da rallegrarsi che questa decisione sia stata presa così concordemente mercè la buona volontà di tutti. Il modo con cui Henderson ha iniziato la sua esposizione perchè avendo egli dichiarato che, preoccupatissimo della situazione attuale della Conferenza, aveva invitato a partecipare ad una consultazione i rappresentanti delle quattro grandi Potenze, ha così impostato nettamente la seduta sui risultati di queste conversazioni ed ha rinunciato alla finzione, che molti si attendevano, di presentare la proposta come sua, per salvare apparentemente il principio dell'uguaglianza tra tutti i membri della Conferenza.

Henderson ha continuato dicendo che nel corso delle riunioni si è proceduto ad un esame dettagliato della situazione, delle sue difficoltà e dei suoi pericoli e che tutti sono stati unanimi nell'esprimere il parere che si debba fare uno sforzo supremo per concludere una convenzione. Esaminati i vari metodi per raggiungere lo scopo, non sono state prese delle decisioni perchè ci si è reso conto che spettava all'Ufficio di presidenza, ma è stato suggerito che, nelle circostanze attuali, sarebbe inopportuno che il Presidente convocasse la Commissione generale per il 4 dicembre. Qui Henderson ha spiegato che, siccome la Commissione dovrà procedere alla seconda lettura del progetto di convenzione, si è riconosciuto che le divergenze esistenti su parecchi problemi politici importanti sono troppo grandi per poter sperare che una discussione preliminare in seno alla Commissione generale possa raggiungere risultati felici.

«Data tale situazione — ha continuato il Presidente — è stato suggerito che l'Ufficio di presidenza esamini l'opportunità di mettersi d'accordo su un aggiornamento della Commissione generale fino ad una data coincidente con la riunione di gennaio del Consiglio della Società, o immediatamente posteriore. Questa data sarà fissata dal Presidente consultando il Vicepresidente e il relatore».

«Sforzi fra i diversi Stati»

Henderson ha manifestato il parere che, se l'Ufficio avesse accettato questo aggiornamento, non sarebbe stato necessario convocare la Commissione generale perchè questa nell'ottobre, quando si separò, accordò alla Presidenza il potere di procedere ad un nuovo rinvio. Quindi ha affrontato la questione dei metodi da seguire per realizzare dei progressi nei problemi più importanti sui quali non è intervenuto ancora un accordo, e sempre riferendosi alle decisioni delle quattro Potenze ha detto:

«E' stato suggerito che nella fase attuale i lavori della Conferenza del disarmo sarebbero facilitati nel miglior modo da degli sforzi paralleli e supplementari tra i diversi Stati e da una utilizzazione completa degli ingranaggi diplomatici. E' stata espressa la speranza che questi sforzi sieno immediatamente iniziati con energia, allo scopo di affrettare con tutti i mezzi possibili il lavoro che deve compiere la Commissione generale».

Henderson ha continuato spiegando che i Governi delle grandi Potenze hanno suggerito di tenere il Presidente al corrente dei loro sforzi e di rendergli conto dei risultati ai quali finalmente saranno pervenuti; parole queste che implicano la piena indipendenza delle trattative da qualsiasi effettiva collaborazione del Presidente.

L'ultima fase delle dichiarazioni ha contemplato la questione dei due Comitati tecnici creati con l'incarico troppo arduo di preparare insieme ai vari relatori il testo della convenzione. La questione è stata toccata con questa formula:

«Il Presidente, dopo essersi consultato col Vicepresidente, il relatore generale, il Segretario generale e coi presidenti dei Comitati, deciderà in quale misura i lavori dei Comitati potranno nel frattempo essere proseguiti».

In parole povere, la vita stentata di questi due scarti di natura creati dalla Conferenza in età troppo avanzata, sta per chiudersi. Non è ormai che questione di giorni. Così si è avverato che la necessità delle cose ha indotto l'organo direttivo della Conferenza ad accettare punto per punto le proposte italiane.

Queste decisioni, commentate nei corridoi, sono state accolte da qualcuno a denti stretti, ma con soddisfazione dalla maggioranza. Ci si augura ora da molti che possa presto riunirsi al di fuori di Ginevra una Conferenza delle grandi Potenze, Germania compresa.

Il *Momento* si fa eco degli stati di animo societari e, riferendosi a tutte le notizie che annunciavano un successo della tesi francese, scrive in definitiva quale è stato il successo di Paul Boncour:

«Paul Boncour ha ottenuto che la riunione della Commissione generale si aggiorni alla fine di gennaio, soluzione d'altra parte preconizzata dagli inglesi prima ancora dell'arrivo di sir John Simon. Egli ha ottenuto dunque che l'Ufficio continui teoricamente i suoi lavori per dargli in realtà la libertà di sospendere le sedute quando lo crederà il Presidente, domani o dopodomani. Intanto si prepara una riunione delle Potenze in qualche parte delle coste italiane o magari a Roma. Perchè non avere il coraggio di riconoscere la realtà quale essa si presenta? La Conferenza del disarmo è stata silurata dai tedeschi. Essi non sono riusciti a demolire in un sol colpo l'istituzione di Ginevra, ma essa ne è profondamente colpita. La sua resistenza è ormai pressochè nulla e la replica francese è stata talmente debole che si domanda se l'arretramento timoroso di Paul Boncour non costituisca una di quegli errori per i quali l'Europa potrebbe portargli rancore per molto tempo».

La riforma dell'istituto societario

argomento del giorno a Londra

LONDRA, 22

La riforma della Società delle Nazioni fornisce il tema principale dei commenti dei giornali inglesi. Il *Times* dice che l'istituto ginevrino è oggi esautorato e questa non è soltanto la opinione dell'Italia, ma di altri Paesi. Si annunzia ad esempio che il noto giurista belga Bourquin ha sottoposto al Segretario generale della Lega, Avenol, un progetto di riforma della medesima mirante soprattutto a rivedere l'articolo 19 che tratta della revisione dei trattati. In sostanza i giornali inglesi, riepilogando il punto di vista italiano, dicono che la riforma della Lega, qual'è ventilata in Italia, si compendierebbe nell'eliminazione delle seguenti «fatali debolezze»:

1) La connessione della Lega col trattato di Versaglia ed altri trattati del dopoguerra, che è risultata nella divisione dei suoi membri in vincitori e vinti ed ha assicurato il predominio dell'Inghilterra e della Francia.

2) La sua rigida e complicata procedura ha provocato interminabili e inconcludenti discussioni ed una dispersione di forze.

Il Consiglio dei Ministri, presieduto da MacDonald, ha esaminato oggi a lungo il problema del disarmo in base all'esposizione fatta da Simon.

Nel discorso di Churchill, il *Daily Telegraph*, il *Daily Mail* e il *New Cronicle* rilevano le frasi relative all'Italia ed alla S. d. N. Il *Daily Telegraph*, in un articolo di fondo, interpreta le parole di MacDonald nel senso che le grandi Potenze più direttamente interessate compiano nuovi sforzi, non attraverso una conferenza formale, ma mediante scambi di notizie e di idee. Questo, continua il giornale, non significa indebolire l'autorità della Lega. E Churchill ha avuto torto quando ha parlato di un nuovo centro che l'Italia tenterebbe di creare in antagonismo a Ginevra. Da uomo come lui, che in genere non è un nemico di formule e di esperimenti nuovi e coraggiosi, una pedanteria di questo genere è sorprendente ed inaspettata.

Roma e la S. d. N.

Viva attesa a Berlino

BERLINO, 22

La stampa continua ad occuparsi attivamente dell'atteggiamento dell'Italia riguardo alla S. d. N. Pur affermando che non è affatto probabile una uscita dell'Italia, tuttavia si crede di poter affermare che questa intenda di far dipendere la sua futura collaborazione da quelle riforme, ossia dalla realizzazione di determinate condizioni premilinari. In questo senso è interpretato un articolo del *Giornale d'Italia* di ieri, del quale è riportato un largo sunto che è commentato dal *Berliner Tageblatt*. Il commento dice che Mussolini è tutt'altro che contrario all'idea tedesca, secondo cui le libere relazioni diplomatiche fra le Potenze sarebbero più proficue ed in certo senso presenterebbero minori attriti nel patrocinio dei propri interessi che non la S. d. N. col suo principio maggioritario. Egualmente condivide l'idea che la S. d. N. nata a Versaglia non sia adeguata alle necessità dello sviluppo europeo; e forse non possa esserlo data la sua natura.

«Il Duce però, continua il *Berliner Tageblatt*, si è costantemente sforzato di non perdere contatto con nessuno dei due gruppi che oggi si contrappongono in Europa. Da molto tempo egli è uno dei più zelanti predicatori della pace in Europa. I suoi ideali personali e l'interesse italiano coincidono nel modo più felice su questo programma che ispira alla politica italiana buoni rapporti con ciascuno ed alti ideali per tutti. L'idea che l'Italia assume la parte direttiva in una riforma della Società delle Nazioni è una conseguenza naturale di questo stato di cose. Mussolini vuole essere mediatore fra la Germania e le Potenze occidentali. Per la Germania l'entrata o il ritorno in una nuova Società delle Nazioni è più facile che nella vecchia, ma specialmente per la Francia è più facile fare concessioni alla Germania in una Società delle Nazioni affine alla prima che rinunciare completamente all'istituzione ginevrina. Sarà molto interessante osservare se Mussolini può costruire un ponte destinato a sostenere pesi così gravi».

"Non vogliamo la guerra,,

ripete Hitler a un giornalista francese

PARIGI, 22

L'inviato speciale del *Matin* a Berlino, che è stato ricevuto in udienza dal Cancelliere Hitler, riferisce i seguenti punti essenziali della conversazione:

«Non esiste in Europa — ha detto fra l'altro Hitler — una questione che giustifichi la guerra. Tutto può essere regolato fra i Governi dei popoli che posseggono il sentimento della loro felicità e della loro responsabilità. Vi è una Nazione animata da uno spirito patriottico ammirevole. Vi è, a fianco di essa, una Germania non meno attaccata alle sue tradizioni. Fra essi vi sono delle divergenze, dei punti di attrito nati da un cattivo trattato. Ma niente che valga la pena di spargere sangue prezioso. Mi si insulta continuando a ripetere che io voglio fare la guerra. Sarei forse pazzo? La guerra! Ma essa non regolerebbe niente e non farebbe che peggiorare lo stato del mondo. Come potrei augurare una nuova guerra quando le conseguenze dell'ultima pesano su di noi? Vi è davanti a noi un lungo lavoro interno. Io ho reso al popolo la nozione del suo onore, e voglio restituirgli la gioia di vivere; pensate che voglia compromettere il mio lavoro con una nuova guerra? Andiamo dunque!».

Le condizioni per un'intesa

Parlando dei mezzi di regolamento delle questioni tra la Francia e la Germania, il Cancelliere ha dichiarato:

«In qual modo realizzare un'intesa fra due Paesi vicini ed uguali in diritto? La mia Patria non è una Nazione di secondo ordine. E' una delle grandi Nazioni, alla quale si è imposto un trattamento insopportabile. Se la Francia intende fondare la sua sicurezza sull'impossibilità materiale per la Germania di difendersi, allora non vi è niente da fare perchè il tempo in cui queste cose erano possibili è terminato. Ma se essa ammette di trovare una sicurezza in un accordo liberamente discusso, io sono pronto a sentire tutti, a comprendere tutti, ed intraprendere tutto. E' noto in che cosa consiste presso a poco l'eguaglianza rivendicata dalla Germania: moralmente è il diritto uguale assoluto; quanto alla realizzazione pratica, essa si può compiere a tappe e si può discutere sui dettagli. Mi si dice: «L'eguaglianza, sì, ma non eguaglianza senza contropartita». Quale contropartita? Bisognerebbe finalmente conoscere il contenuto della vostra parola di sicurezza. Io decido da solo della politica della Germania, ha proseguito Hitler, e quando dò la mia parola ho l'abitudine di mantenerla. Se incontrando per caso un Ministro francese io gli avessi detto in un colloquio privato: «Essendo risolta la questione della Sarre, ritengo che non vi sia una divergenza che possa dividerci», potrei comprendere che si dicesse: «Hitler ha dei secondi fini, avremo delle sorprese». Ma davanti al mio popolo, al quale ho domandato un'approvazione solenne, dico le stesse cose. Ho ripetuto molte volte che la sorte dell'Alsazia e Lorena è regolata. Il popolo ha dato la sua risposta. Che cosa occorre di più?

La «sicurezza»

Ma parliamo ora — ha continuato Hitler — della sicurezza francese. Se mi si dicesse che cosa io possa compiere per essa lo farei volentieri, purchè non si tratti di un atto capace di recare disonore o di costituire una minaccia per il mio Paese. Un giornalista inglese ha scritto che, per calmare l'Europa, bisogna mettere d'accordo la Germania e la Francia e dare alla Francia la sicurezza supplementare di un'alleanza difensiva con l'Inghilterra. Se si tratta di un'alleanza io sottoscrivo volentieri, perchè non ho intenzione di attaccare i miei vicini. La Polonia lo comprende ora; ma la Polonia ci conosce meglio».

Alla domanda rivoltagli se la Germania ritornerebbe a Ginevra, Hitler ha risposto:

«Lasciando Ginevra ho compiuto un atto necessario e credo di aver reso un servizio alla chiarezza. Noi non ritorneremo a Ginevra. La Società delle Nazioni è un parlamento internazionale nel quale gruppi di Potenze si oppongono e si agitano ed i malintesi sono aggravati invece che risolti. Io sono sempre pronto, e ne dò l'esempio, ad intavolare negoziati con coloro che vogliono trattare con me».

Lo stato d'animo a Parigi

PARIGI, 22

Per domani è atteso a Parigi di ritorno da Ginevra il Ministro degli Esteri signor Paul-Boncour. A denti stretti si accetta a Parigi il sostanziale rinvio «sine die» dei lavori della Conferenza ad un'epoca assai lontana, accontentandosi di registrare come un successo dal punto di vista ufficiale di Parigi i poteri lasciati al Presidente della Conferenza di dirigere i lavori della commisisone tecnica. Si vuole, a questi poteri lasciati al signor Henderson, dare una specie di valore simbolico circa la continuazione dei lavori. Ma la realtà è un'altra: ed è che tutti più o meno hanno coscienza a Parigi che un'altra tesi ha trionfato, quella cioè della constatazione dell'impossibilità di ottenere un risultato utile con i metodi ginevrini: la tesi cioè sostenuta dall'Italia della necessità di ricorrere a sistemi più logici e realistici.

Fatta questa constatazione la stampa e i circoli influenti prendono, in apparenza almeno, atteggiamenti contradditori e pieni di indecisione. Da un lato si perdono in sterili recriminazioni che si sia rinunciato allo «strumento democratico» della Conferenza, ma sono recriminazioni tutte ispirate dalla politica interna; dall'altra si abbandonano al solito gioco delle ipotesi per sapere quello che accadrà e alle controversie polemiche per sapere quello che si deve fare.

Non si può seguire la stampa francese nelle induzioni, nè le sfere politiche apparentemente responsabili nella ridda di ipotesi che si emettono, perchè tutto quello che si dice e si scrive non è accompagnato da fondamento alcuno.

Anche oggi è facile, in tutti i giornali, in tutte le corrispondenze da Ginevra, da Londra e da Roma ai giornali parigini, scorgere dei riflessi di questo stato di fatto per cui, coscientemente o incoscientemente, si tende sempre di più in Francia a legare la soluzione dei grandi problemi attuali, con l'azione e il prestigio dell'Italia.

Dopo la vittoria delle destre in Spagna

Tentata coalizione repubblicano-socialista

MADRID, 22

La stampa radicosocialista tenta di attenuare l'importanza della vittoria elettorale delle destre e specula sul loro frazionamento, deducendone che il trionfo delle destre è contingente e non intacca la solidità del nuovo regime. Ma sta di fatto che il blocco antimarxista ha permesso l'elezione di 25 monarchici tradizionalisti, numero non mai raggiunto sotto Alfonso XIII e di una quarantina di monarchici alfonsini, nonchè un centinaio tra popolari e agrari, agnostici circa la questione della forma di Governo.

L'organo socialista, riferendosi alla costernazione provocata negli ambienti repubblicani dal risultato delle elezioni declina ogni responsabilità e afferma che il partito socialista costituisce l'unico appoggio efficace della Repubblica.

La *Nacion* dichiara di non aver fede nel suffragio universale, che qualifica come una menzogna iniqua. In un regime fondato sul suffragio, il popolo dà alternativamente il voto alle destre o alle sinistre e lascia lo Stato in balìa dei gruppi al potere e determina in tal modo, nello Stato stesso, una incapacità assoluta a realizzare opere efficaci. Il giornale ripudia come burla atroce i cosiddetti principi democratici e sostiene invece lo Stato nazionale a forte base sindacale, autoritario, fondato sul lavoro, con comando unico e carattere di continuità.

Il Comitato Esecutivo del partito socialista ha autorizzato le sezioni delle provincie in cui si svolgeranno le elezioni di ballottaggio, a prendere accordi per una coalizione con i repubblicani di sinistra, allo scopo di meglio fronteggiare il fronte unico delle destre nella battaglia del 3 dicembre prossimo.

Tale decisione sarà certamente criticata da una parte del partito che negli ultimi tempi ha vivacemente attaccato i radicali, accusandoli di aver consegnato il regime repubblicano alle destre reazionarie. Da parte sua il capo radicale Lerroux dichiara che non intende collaborare coi socialisti nella campagna per il ballottaggio e minaccia di ritirarsi, se i radicali insisteranno, dalla coalizione.

Le impressioni viennesi

VIENNA, 22

I giornali commentano largamente le elezioni spagnole. Quelli socialisti tentano di diminuire l'importanza della sconfitta del socialismo, i democratici mettono in rilievo che non vi sarà un ritorno alla monarchia. Tutti gli altri constatano il crollo del socialismo in Spagna rilevando che esso avrà ripercussioni anche sugli ambienti socialisti locali.

Ostinata lotta di Venizelos

contro il Governo Tsaldaris

ATENE, 22

Il decreto di amnistia ha provocato una reazione personale di Venizelos, che ha pubblicato sui suoi giornali una protesta svalutando la politica generale del Governo. Rispondendo il Presidente Tsaldaris ha dichiarato che, noncurante delle critiche dell'opposizione e anche dei suoi alleati ed amici, proseguirà imponendo la sua politica di pacificazione

Sanguinosi incidenti elettorali

in Romania

BUCAREST, 22

La battaglia elettorale è in pieno svolgimento. A Costanza la polizia ha tentato di impedire ad un gruppo di giovani della «Guardia di ferro» di affiggere manifestini. Sono avvenuti scontri sanguinosi, durante i quali uno studente della «Guardai di ferro» è rimasto ucciso mentre parecchie altre persone riportarono delle ferite.

Gruppi di studenti radicali di destra hanno inscenato oggi a mezzogiorno nelle vie centrali della città dimostrazioni contro il divieto di pubblicazione dell'organo dei radicali di destra *Calendarul*. La polizia ha tentato di disperdere la folla. Sono avvenuti scontri in uno dei quali un agente di polizia è rimasto ferito gravemente alla testa. Gli studenti hanno rotto i cordoni della polizia ed hanno rovesciato un autocarro della forza pubblica. Infine il prefetto di polizia a capo di nuovi rinforzi è accorso sul posto e si è riusciti a disperdere gli studenti e a ristabilire l'ordine. Questa sera si è riunito uno straordinario Consiglio dei Ministri che ha deliberato energiche misure per combattere il movimento radicale di destra.

Nel Comune transilvano di Vad la «Guardia di ferro» ha occupato di forza la casa comunale, ha tagliato i fili telefonici e ha potuto essere scacciata soltanto dopo l'arrivo di rinforzi di gendarmeria.

La commissione degli Esteri francese

per una riduzione dei dazi

PARIGI, 22

Sotto la presidenza di Herriot s'è riunita oggi la Commissione degli Esteri della Camera. La Commissione ha deciso di autorizzare il Governo a ridurre per decreto la misura della tassa sulla importazione del 4 per cento per i prodotti semilavorati e del 6 per cento per i prodotti lavorati, a condizione che i decreti emessi dai Ministri degli Esteri e delle Finanze siano controfirmati dal Ministro del Commercio.

La concorrenza in Europa

delle lampade elettriche giapponesi

ROMA, 22

Un altro aspetto caratteristico della concorrenza giapponese sui mercati europei è quello della vendita delle lampadine elettriche. Il Giappone infatti offre, franco porto europeo, lampadine elettriche a prezzi corrispondenti circa al 20-25 per cento dei prezzi vigenti in Europa per la vendita al minuto e a circa 90 centesimi ciascuna.

Questa concorrenza ha messo in allarme il cartello europeo delle lampadine elettriche, che sta studiando i mezzi per opporvisi. Stando alle notizie correnti, nell'industria giapponese delle lampade elettriche sarebbero largamente impiegati i fanciulli e si pagherebbero salari che si ragguaglierebbero a meno di una lira per la giornata di 10 ore di lavoro!

Le scuole sindacali

Norme del Ministero delle Corporazioni

ROMA, 9

Un decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* determina norme dirette a regolare le scuole sindacali. Scopo di queste è preparare nelle materie sindacali corporative quanti intendono conoscere e approfondire gli aspetti giuridici, economici, sociali dell'ordinamento corporativo.

La durata degli studi è di due anni, di cui il primo è di carattere propedeutico e riservato ai funzionari sindacali sforniti di diplomi di licenza di scuole medie superiori. Al secondo si accede con la promozione dal primo e con il diploma di licenza di scuola media superiore. La scuola impartisce i seguenti insegnamenti: nel primo elementi di diritto privato, elementi di economia, elementi di ragioneria. Nel secondo, diritto pubblico con speciale riguardo all'ordinamento corporativo, legislazione sulla previdenza e assistenza sociale, economia corporativa, contributi sindacali, contratti di lavoro e controversie individuali di lavoro.

E' in facoltà del direttore, sentito il Comitato direttivo, di istituire annualmente dei corsi liberi in numero non superiore a tre, informandone il Ministero delle Corporazioni per l'approvazione. Annualmente vi è una sola sessione di esami indetti dal Ministero delle Corporazioni e che si tiene pubblicamente. Prima della chiusura dell'anno scolastico, il Comitato direttivo invia una particolareggiata relazione al Ministero delle Corporazioni circa il funzionamento delle scuole.

I dottori commercialisti

e i problemi dell'economia nazionale

ROMA, 22

La Confederazione nazionale Sindacati fascisti professionisti ed artisti comunica: In armonia alle direttive impartite dalla Confederazione nazionale dei Sindacati professionisti ed artisti, la segreteria nazionale dei Sindacati fascisti dottori in economia e commercio ha continuato nel suo programma di sviluppo della organizzazione anche nella sua specifica funzione tecnica nel campo dell'economia corporativa. Sono stati già attuati precisi accordi con alcune Confederazioni per un'opera gratuita di consulenza nel campo economico e finanziario che i dottori commercialisti desiderano offrire per la risoluzione dei più importanti problemi che interessano l'economia nazionale, nonchè quella di particolari settori della produzione. Tali accordi sono già un fatto compiuto con la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del commercio e nuove possibilità saranno vagliate e studiate nei prossimi mesi con altre Confederazioni ed enti. Frattanto, al convegno di studi tenuto a Milano dalla Confederazione nazionale dei Sindacati dell'industria per accertare le condizioni reali della produzione cotoniera italiana è intervenuta anche una numerosa rappresentanza del Sindacato dottori commercialisti.

La salma del sen. Scialoja

a Procida col cacciatorpediniere "Missori„

NAPOLI, 22

Stamane la salma del compianto sen. Scialoja è stata imbarcata sul cacciatorpediniere «Missori» per essere trasportata a Procida dove sarà tumulata. Oltre ai familiari erano presenti il sig. Avenol, Segretario della S. d. N., l'on. Baratono, Alto commissario per la provincia di Napoli, con le altre autorità cittadine, S. E. Azzariti, primo presidente della Corte d'Appello in rappresentanza del Ministro di Grazia e Giustizia, larghe rappresentanze dell'Ateneo, della magistratura, del Foro, ufficiali superiori della Marina, dell'Esercito e della Milizia. Prestavano servizio d'onore marinai, carabinieri, vigili urbani e militi portuari.

Si è formato un corteo preceduto da un picchetto d'onore della Marina. Il feretro, portato a spalla da marinai e seguito dai familiari e dalle autorità, è stato deposto a poppa del «Missori» e circondato dalle corone inviate da S. M. il Re, dal Capo del Governo, dal Governo fascista, dal Regio Commissario al Comune di Napoli e dalla magistratura napoletana. Le altre numerose corone sono state caricate sulla motonave «Equa» dove hanno preso imbarco le autorità e personalità che si recano a Procida. Alle ore 9.20 il «Missori» è partito alla volta di Procida.

S. A. il Principe di Piemonte ha espresso a mezzo del suo ufficiale di ordinanza, tenente di vascello Montezemolo, le condoglianze alla famiglia dell'illustre estinto.

La tumulazione della salma

PROCIDA, 22

Alle ore 11 è arrivata la salma di S. E. Scialoja. Sul pontile di sbarco si trovavano tutte le autorità locali, mentre sulla banchina erano schierati carabinieri in alta uniforme, organizzazioni giovanili, tutte le scolaresche e una gran folla di popolo accorsa a rendere all'illustre scomparso l'estremo saluto. Subito dopo lo sbarco si è formato un imponente corteo funebre, preceduto dalle organizzazioni giovanili e fasciste e dalle associazioni combattentistiche. Dietro la salma, portata a spalla da barcaioli di Procida, venivano i parenti e le autorità e quindi, portate a braccia, le corone di S. M. il Re, di S. E. il Capo del Governo e della S. d. N. Il corteo, attraversata la città, è giunto al Cimitero dove, dopo l'assoluzione, la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

I funerali dell'aviere Annunziata a Pola

POLA, 22

Nella nostra città hanno avuto luogo i funerali dell'aviere Domenico Annunziata, morto in un incidente aviatorio. Ai funerali parteciparono molte autorità e cittadini, la musica delle scuole «Crem», un picchetto armato di avieri e rappresentanze dei locali Reggimenti ed Enti militari.

La tumulazione avvenne al Cimitero civico, da dove la salma in un prossimo tempo verrà trasportata al paese natio.

L'esempio italiano

Il Dopolavoro in Germania

MONACO DI BAVIERA, 22

Oggi ha avuto inizio il congresso dei gerarchi dei Sindacati nazionalsocialisti del Reich, con un discorso programmatico del dott. Ley, presidente dei sindacati. L'oratore ha rilevato fra altro essere compito dei Sindacati soprattutto il problema della disciplina e dell'educazione e di fare completamente penetrare lo spirito nazionalsocialista nelle masse. Si deve creare il lavoratore germanico tipo, e migliorare la produzione con la specializzazione per la conquista dei mercati mondiali. Ley ha quindi prospettato l'istituzione del Dopolavoro secondo il sistema italiano. Egli ha affermato l'imprescindibile necessità dei lavoratori, anche nell'interesse stesso del lavoro, di avere utili svaghi. Di tutti gli Stati del mondo — egli ha detto — unica l'Italia, con la istituzione del Dopolavoro ha trovato una intelligente soluzione, togliendo i lavoratori dagli svaghi dannosi alla morale e alla salute. La Germania socialnazionalista seguirà la stessa strada, istituendo il «Nach der Arbeit».

Una mozione di Strickland

sulla politica a Malta

LONDRA, 22

Lord Strickland ha presentato alla Camera dei Lords una mozione su Malta con la quale egli chiede al Governo:

1) Se intende modificare in Cipro e non applicare in Malta la politica fissata per Cipro nell'ottobre 1932.

2) Di voler chiarire perchè il Governo di Malta ha ostacolato le riunioni del partito pro-inglese quando esso stava per diventare una maggioranza nell'isola, permettendo così al Ministro pro-italiano di violare la costituzione.

3) Se intende adottare misure per prevenire che i Ministri succitati ottengano nel futuro alte cariche e posti

Cinque areoplani militari inglesi

atterrati a Napoli

NAPOLI, 22

Provenienti da Pisa hanno atterrato all'Aerodromo di Capodichino cinque velivoli militari inglesi, che compiono una crociera avente per meta Bagdad. Gli apparecchi proseguiranno domani per Malta.

La minaccia d'un'altra guerra civile in Cina

e le incognite d'un intervento giapponese

LONDRA, 22

La nuova guerra civile in Cina, che si era prospettata la settimana scorsa, sembra ora alla vigilia di scoppiare. La gravità degli avvenimenti di questi ultimi giorni nella Cina meridionale non è nascosta da nessuno, in quanto le nuove conflagrazioni fra i vari eserciti del nord e del sud potrebbero provocare un altro intervento nipponico, sempre col solito pretesto della salvaguardia dei beni e delle vite giapponesi.

Lotta fra il sud e il centro

Agli effetti di una maggiore comprensione degli avvenimenti si può dividere la Cina in tre parti: il nord con Pechino, il centro con Nanchino e il sud con Canton. Tientsin a nord e Sciangai nel centro sono città che hanno troppo la fisionomia internazionale per essere comprese nelle tre grandi città cinesi che si affacciano sul Pacifico. Questa volta non si tratta di una guerra tra nord e il centro, cioè tra Pechino e Nanchino, ma fra il sud e il centro cioè fra Canton e il Governo centrale di Nanchino e l'offensiva è partita dal sud, che non ha mai riconosciuto l'autorità del centro.

Non è stato però Canton a partire in guerra per la prima, bensì Fu Chow capitale della ricchissima provincia di Fu Kien che si trova a nord di quella di Canton. Da due giorni la città di Fu Chow ha proclamato la sua indipendenza sotto una giunta rivoluzionaria che ha adottato il titolo di «Governo federale, rivoluzionario della Cina».

Il nuovo Governo rivoluzionario conta sull'appoggio del famoso 19.o Corpo d'armata, quello che resistette magnificamente l'anno scorso contro i giapponesi a Sciangai. Il Governo centrale di Nanchino, stremato di forze, da mesi non pagava più queste truppe le quali, in seguito ad un'abile propaganda di Generali e capi politici, sono ora passate al servizio dei così detti «signori della guerra del sud». Il Generale Tai Ting Kai è stato nominato Ministro della Guerra della Giunta, ma continuerà simultaneamente a comandare il suo vecchio Corpo d'Armata.

I membri del Governo rivoluzionario

I principali membri del Governo rivoluzionario sono: Presidente Li Chi Hsi, Presidente del Consiglio Chong Ming Sin, Ministro degli Esteri Eugenio Chen. La personalità più nota fra tutti è quest'ultimo, il quale gode di una fama internazionale ed è ritenuto uno dei migliori esponenti politici della Cina moderna. Egli è noto nelle Indie occidentali britanniche e per quindici anni ha vissuto sotto la protezione della bandiera inglese. Egli è stato anche qualche tempo in Inghilterra ed ha sposato una inglese.

Inoltre Chen, e questo è molto importante, è un violento antigiapponese e durante la battaglia di Sciangai dell'anno scorso ha cercato ma invano di far insorgere tutta la Cina contro l'aggressione e invasione nipponica. Non si sa ancora se del nuovo Governo rivoluzionario farà parte anche l'ex Ministro delle Finanze Soong che si è dimesso a Nanchino la settimana scorsa. Egli è certamente solidale col nuovo movimento. Anzi si afferma che sono state le sue dimissioni a far precipitare gli avvenimenti. Soong e Chen sono tra i capi della Cina moderna i più conosciuti all'estero.

Il Governo di Nanchino ha deciso naturalmente di inviare truppe contro i ribelli e si crede che il Generalissimo Ciang Kai Shek si metterà egli stesso alla testa delle truppe per la spedizione contro il sud. Ciang Kai Shek attaccherebbe i ribelli dal Tiang Si la vasta provincia centrale dove le truppe del Generalissimo, forti di ben 40 divisioni, erano state inviate dal Governo di Nanchino per combattere l'esercito comunista. Il Governo rivoluzionario ha diramato un proclama alla popolazione promettendo riforme i cui capisaldi sarebbero: abolizione dei trattati con le Potenze occidentali, accanita resistenza al Giappone, nazionalizzazione della terra, foreste, miniere e sottosuolo; libertà di sciopero e libertà religiosa; completa autonomia tariffaria per la Cina.

I primi scontri

In relazione alla secessione del sud dal nord, si segnalano oggi i primi fatti d'arme. I ribelli hanno disarmato due battaglioni di marinai cinesi distaccati ad Amoy e si sono impadroniti di tutte le comunicazioni, radiostazione compresa, tra quella località e la capitale Fu Chow. Amoy è pure un grande centro marittimo con cantieri e un arsenale.

Intanto il Governo di Tokio ha fatto dichiarare dal proprio console generale a Fu-Chow che il Giappone non interverrà se non per tutelare eventualmente i propri interessi. Il console ha ricevuto istruzioni di prendere tutte le misure atte a salvaguardare i propri connazionali e a ben vigilare perchè i diritti di dogana giapponesi non vieno menomati.

La nuova rivolta del sud è seguita con comprensibile interesse da tutte le Potenze che hanno interessi in Cina e particolarmente dall'Inghilterra. Va ricordato infatti che il possedimento britannico di Hon-Kong è a due passi da Canton.

Anche al nord della Cina verso il Manciukuo e la Mongolia si segnalano in questo momento fatti non del tutto rassicuranti. Dispacci da Harbin, cioè di fonte giapponese, dicono che le truppe sovietiche sono penetrate per circa due chilometri nel Manciukuo, hanno sparato colpi contro le truppe ritirandosi poi al di là della frontiera siberiana. Mancano particolari su questa pretesa incursione sovietica in territorio Manciukuo, che in fondo è giapponese in quanto l'ex Manciuria non è che uno Stato cuscinetto dominato dal Giappone. Senza dubbio in questi ultimi tempi, cioè subito dopo che fra Mosca e Washington andò delineandosi un riavvicinamento, i russi hanno alzato la testa usando maniere forti verso il Giappone, per cui alle complicazioni già esistenti in seguito alla tensione russo-nipponica, la situazione in Estremo Oriente si arricchisce di nuovi elementi di discordia e confusione.

14 morti nella caduta

d'un colossale aereo sovietico

MOSCA, 22

Quello ch'era stato definito il più grande aeroplano del mondo, il «K 7», per il trasporto di truppe, è precipitato al suolo sull'aerodromo di Charkow ieri martedì; ma la notizia è stata tenuta rigorosamente celata fino ad oggi. Le 14 persone che erano a bordo al momento dell'incidente, sono tutte perite; trattasi quasi esclusivamente di cadetti dell'Aeronautica.

L'apparecchio era di costruzione interamente metallica, munito di sei potenti motori e, secondo i progetti, capace di trasportare 120 persone. E' da ricordare che la sua costruzione fu annunziata soltanto una settimana fa e che ieri esso si accingeva al collaudo ufficiale. E' stata nominata una commissione di inchiesta della quale fanno parte anche funzionari della polizia segreta sovietica (G. P. U.) e rappresentanti del Procuratore di Stato. (United Press).

Un terremoto nell'Artide

LONDRA, 22

La misteriosa prolungata scossa di terremoto la cui enorme violenza ha perturbato gli istrumenti sismografici nella notte dal 20 al 21 corr., non è stata seguita da alcuna notizia di disastri. Il silenzio viene spiegato dagli scienziati londinesi col collocare l'epicentro del fenomeno nelle regioni artiche e precisamente nella baia di Baffin a 70 gradi di longitudine ovest e 74 di latitudine nord, area che fino ad ora era stata esente da movimenti tellurici.

Sette milioni di oppio sequestrati

su un vapore greco a Marsiglia

MARSIGLIA, 22

La polizia di Marsiglia, agendo dietro informazioni che le erano pervenute dall'ufficio dei narcotici del Cairo, ha sequestrato due tonnellate di oppio di contrabbando a bordo di un piroscafo battente bandiera greca e proveniente da Istanbul. L'oppio è valutato oltre 7 milioni di franchi.

Continua a dormire profondamente

mentre i ladri operano nella camera

VALENZA, 22

Ieri notte, nel vicino paese di Alluvioni Cambiò, i ladri, dopo di avere frantumato i vetri di una finestra posta a pianterreno, si sono introdotti nell'abitazione del mediatore Giuseppe Mensi, e sono entrati nella stessa camera in cui il Mensi dormiva, dove hanno scassinato un cassettone e si sono appropriati di 2000 lire in denaro, riuscendo poi ad allontanarsi senza destare il dormiente. Stamane soltanto il Mensi si è accorto di quanto era avvenuto durante la notte.

NOTIZIE BREVI

Il Reggente Horthy ha ricevuto il Generale Ostermann e la Delegazione militare finlandese, in onore della quale ha offerto una colazione.

Una conferenza dell'on. Coselschi a Vienna

sulla universalità del Fascismo

VIENNA, 22

L'on. Coselschi, reduce da Bucarest, ha visitato a Vienna i corsi di italiano per stranieri, accompagnato dal direttore della «Dante Alighieri» prof. Mattioli ed ha tenuto all'uditorio del corso superiore una lezione sul concetto dello spirito universale della romanità, ravvivato dal Fascismo, nel mondo. L'intellettuale uditorio, composto esclusivamente di elementi locali, ha seguito l'esposizione con vivo interesso.

Il monumento al Capo della III Armata

I bozzetti scelti per la prova di secondo grado

TORINO, 22

Il Comitato per il monumento a S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta ha emesso il seguente comunicato:

«Il Comitato ha preso atto della relazione della giuria del concorso la quale conclude con la scelta per la prova di secondo grado dei bozzetti contrassegnati coi numeri e coi motti: 2 - «Pietre Miliari»; 4 - «Canta che ti passa»; 14 - «Gloria» (d.); 38 - «Italiano»; 99 - «Principe, tribuno, condottiero».

Aperte le buste contraddistinte dai motti su indicati il Comitato prende atto che dettti bozzeti sono stati rispettivamente presentati: il n. 2 dai signori Baglioni Umberto scultore e Sotsas Ettore architetto; il n. 4 dal signor Baroni Eugenio, scultore; il n. 14 dai signori Stagliano Arturo, scultore e ing. Carlo Ruscazio; il n. 38 dal signor Orsolini Gaetano, scultore; il n. 99 dal signor Martini Arturo, scultore. E ai sensi dell'articolo 8, lettera h) del bando di concorso 20 marzo 1933 delibera di invitare i presenti artisti partecipare al concorso di secondo grado.

L'omaggio del "Koeln„ a Taranto

ai Caduti italiani e tedeschi

TARANTO, 22

Il comandante e gli ufficiali dell'incrociatore germanico «Koeln» si sono recati al cimitero a rendere omaggio di fiori alle tombe dei morti del sommergibile tedesco «U. C. 12», saltato in aria nel golfo di Taranto durante la guerra. Nello stesso recinto è stata deposta una corona di fiori inviata da questo comando della piazza marittima. Successivamente il comandante e gli ufficiali germanici si sono portati al Famedio dei morti della «Leonardo da Vinci», deponendovi una grande corona di fiori recante un nastro dai colori della Marina germanica e il nome dell'incrociatore «Koeln».

La disciplina dell'approvvigionamento

per alcuni prodotti agricoli

ROMA, 22

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto legge che dà facoltà al Ministero delle Finanze di stipulare con enti agrari particolari convenzioni esenti dalle formalità delle tasse di registro per disciplinare l'approvvigionamento del mercato interno di taluni prodotti agricoli, sentito il Ministro dell'Agricoltura e Foreste.

Il cap. Scapinelli ricevuto

all'Aero Club di Francia

PARIGI, 22

L'Aero Club di Francia ha ricevuto questa sera il capitano Pietro Scapinelli, primo detentore della Coppa «Luigi Blériot», che è riuscito a volare per mezz'ora ad oltre 600 km. all'ora. Erano presenti il Sottosegretario al Ministero dell'Aria che rappresentava il Ministro, il vice presidente dell'Aeroclub, il sen. Generale Piccio, Luigi Blériot e moltissimi noti aviatori. Vari oratori hanno parlato mettendo in rilievo la portata della magnifica prova compiuta dall'aviatore italiano, auspicando all'avvenire delle Nazioni italiana e francese.

Pirandello festeggiato a Helsingfors

Il successo di «Trovarsi»

HELSINGFORS, 22

Stasera nel Teatro nazionale di Finlandia ha avuto luogo la prima rappresentazione del dramma «Trovarsi» di Luigi Pirandello. Vi hanno assistito la maggior parte dei membri del Governo, il R. Ministro d'Italia con i funzionari della Legazione e tutte le principali personalità finlandesi delle lettere e delle arti. Il dramma ha avuto un grande successo. La parte della protagonista era sostenuta dall'attrice Enny Jourka. Dopo la rappresentazione molte corone sono state offerte a Pirandello presente in teatro. Un grande ricevimento alla R. Legazione ha chiuso la serata.

La Compagnia di Marta Abba

debutterà a Roma il 25 corr.

SAN REMO, 22

La Compagnia «Stabile San Remo» Marta Abba» ha dato stasera la sua ultima recita al Teatro del Casino municipale con «Come tu mi vuoi» di Pirandello. Il teatro era straordinariamente gremito e l'eccellente attrice, di cui ricorreva anche la serata d'onore, è stata fatta segno a calde manifestazioni di plauso e ha ricevuto in omaggio innumerevoli mazzi di fiori. La «Stabile San Remo» debutterà il 25 corrente al Teatro Argentina di Roma.

Novità teatrali a Milano

"Alla moda„ di Falconi e Biancoli

MILANO, 22

Questa sera al Teatro Odeon la Compagnia Galli-Gandusio ha rappresentato una commedia in tre atti di Dino Falconi e Oreste Biancoli dal titolo «Alla moda».

Il lavoro satireggia la mania esotica di certa gioventù e di certe famiglie borghesi in cui, per essere moderni, si perviene alla più deplorevole deformazione di gusti e di costumi. Attraverso una vicenda umoristica e caricaturale gli autori arrivano a conclusioni di schietta sanità spirituale, fustigando pervertimenti e pose più o meno alla moda.

Il successo della commedia è stato caloroso. Si sono avute cinque o sei chiamate alla fine di ogni atto.

La Duchessa d'Aosta Madre inaugura

le nuove opere di un sanatorio di Napoli

NAPOLI, 22

Stamane, con l'intervento di S. A. R. la Duchessa di Aosta Madre e di S. E. il Cardinale Arcivescovo Ascalesi e alla presenza delle principali autorità e notabilità cittadine ha avuto luogo l'inaugurazione delle nuove opere e del gabinetto radiologico del Sanatorio di Santa Maria della Vita. Il gabinetto radiologico è dotato degli apparecchi più moderni offerti dal Banco di Napoli. I progetti della sistemazione definitiva e la esecuzione degli altri lavori in corso sono stati illustrati dal prof. De Bonis, che ha rivolto a S. A. R. la Duchessa d'Aosta, al Banco di Napoli e alle autorità le più vive espressioni di gratitudine di tutti i ricoverati per le amorevoli cure di cui il Sanatorio è stato fatto segno.

Respighi professore onorario

dell'Accademia ungherese «Liszt»

BUDAPEST, 22

Il Reggente Horthy ha nominato il maestro Ottorino Respighi professore onorario dell'Accademia Francesco Liszt

La seconda Lotteria di Tripoli

Cinque milioni di biglietti

ROMA, 22

Nei primi giorni di dicembre saranno posti in vendita i biglietti della Lotteria automobilistica di Tripoli 1934. I biglietti emessi saranno cinque milioni, suddivisi in 50 serie di 100 mila biglietti ognuna e saranno contraddistinti dalle 25 lettere dell'alfabeto per le prime 25 serie e dalle lettere dell'alfabeto precedute da un'A per altre 25.

Il biglietto, di colore azzurro, consta di tre parti, di cui una costituente il biglietto propriamente detto rimarrà all'acquirente e le altre due saranno inviate alla società concessionaria della vendita direttamente riempite del cognome, nome, indirizzo e città di residenza del possessore. Una di queste parti servirà di conferma all'acquirente, ed essendo già riempita dal venditore, risparmierà alla società concessionaria un lungo e complicato lavoro.

Non è possibile certo fare, a distanza di sei mesi dallo svolgimento della competizione automobilistica, delle previsioni. Ma se l'anno scorso sono stati esitati 1.489.507 biglietti, si può ritenere che, per la Lotteria automobilistica del 1934, tale cifra sarà per lo meno raddoppiata.

Disorientamento a Wall Street

Il debito pubblico: 22.500 milioni di dollari

NEW YORK, 22

La sterlina ha chiuso a 3.41. La chiusura alla Borsa valori è stata assai irregolare. Le quotazioni sono apparse inferiori a quelle dell'apertura e orientate a ulteriori ribassi. Anche i titoli di Stato hanno accusato una sensibile debolezza per le ripercussioni che le affermazioni del prof. Sprague nella lettera di dimissioni a Roosevelt hanno avuto negli ambienti finanziari. Pure i cotoni hanno perduto terreno.

Le clamorose dimissioni di Sprague

Nei circoli finanziari di Wall Street regna la più grande confusione di idee in seguito alle vaste oscillazioni del dollaro e alla contemporanea assenza di reazioni sui titoli mobiliari. Il commento più diffuso tra gli operatori di Borsa della metropoli è il seguente: «Noi ci rendiamo conto di quello che sta accadendo». Le maggiori personalità finanziarie si mantengono riservatissime, anche perchè la loro attività è attualmente oggetto di critiche a fondo sia da parte del Governo di Washington che dell'opinione pubblica, sia pure partendo da premesse completamente diverse.

E' però chiaro che la speculazione borsistica batte in questi giorni un passo di attesa, nel timore che il Congresso nella prossima sessione di gennaio decida provvedimenti radicali nei riguardi del mercato mobiliare. Anche la situazione creditizia si mantiene assai tesa e il programma di disboscamento del capitale per attrarlo a quegli investimenti che sono così necessari alla ripresa economica, per la stessa confessione dei dirigenti del N.R.A., è completamente fallito. Il prezzo dell'oro è stato oggi fissato a dollari 33.76 per oncia di fino.

Le affermazioni fatte ieri dal prof. Sprague dimettendosi dalla carica di consigliere finanziario del Ministro del Tesoro, sono oggi vivacemente criticate in molti ambienti. Il Ministro del Tesoro per primo, anche se assente dalla capitale per ragioni di salute, ha risposto alla lettera di Sprague, dichiarando che tali affermazioni non solo sono un attacco ingiustificato alla ricchezza e all'onestà del Paese e del popolo, ma fanno dubitare del buon senso e della competenza dello Sprague come studioso di problemi finanziari.

Il debito pubblico

A Londra le dimissioni del dott. Sprague hanno suscitato grande interesse nei circoli della City, specialmente per il fatto che egli prima di andare in America era in relazione con la Banca d'Inghilterra e considerato come un rappresentante della scuola della moneta sana. L'opinione generale è che il Presidente Roosevelt intenda perseguire la sua politica monetaria senza minimamente curarsi degli effetti di essa sul resto del mondo. Si fa strada l'idea che gli sviluppi della situazione monetaria in America possono aprire la via di una nuova conferenza monetaria.

Secondo le cifre pubblicate dalla National Industrial Conference Board, l'ammontare del debito pubblico ha subito, nei tre ultimi anni fiscali, un aumento di 6360 milioni di dollari e si eleva ora ad un totale di 22.500 milioni di dollari. E' così stata completamente annullata la riduzione di 6100 milioni di dollari che era avvenuta durante le sette annate precedenti.

Litwinoff lascierà sabato gli S. U.

Un accordo per i debiti russi?

WASHINGTON, 22

Litvinoff si è oggi recato in visita di congedo al Dipartimento di Stato. Poco dopo, ricevendo i giornalisti, ha espresso la sua soddisfazione per le favorevoli conclusioni delle trattative condotte con il Governo federale. Egli parte domani giovedì per New York dove si imbarcherà sabato per l'Europa. E' ancora indeciso se egli farà la traversata dell'Atlantico con il «Conte di Savoia» o con l'«Ile de France».

Si ha da Mosca che Alessandro Troianowski, il primo Ambasciatore sovietico negli Stati Uniti, partirà probabilmente per il suo nuovo posto a Washington fra tre o quattro settimane. Egli ha dichiarato che si occuperà con la maggiore attività di stabilire relazioni amichevoli fra il popolo americano e quello russo.

Il *Journal of Commerce* dice che gli industriali del cotone hanno stabilito di creare un'organizzazione corporativa mista per facilitare l'operazione delle esportazioni sovietiche. Secondo il *New York Times* sarebbe stata trovata la base di un accordo per i debiti e per i crediti sovietici.

Anche il Brasile riconoscerebbe

il Governo sovietico

RIO DE JANEIRO, 22

Si delinea nella stampa un movimento in favore del riconoscimento dei Soviet sulla stessa base degli Stati Uniti. I giornali mettono in rilievo che la Russia sarebbe un eccellente mercato per il caffè brasiliano.

La S. Sede ottiene che Bolivia e Paraguay

si scambino i prigionieri e gli invalidi

BUENOS AIRES, 22

La Nunziatura ha annunciato che in seguito ad un passo della Santa Sede i boliviani ed i paraguayani scambierebbero i loro prigionieri e i loro invalidi. Il Governo argentino favorirebbe la conclusione di un tale accordo.

1600 impiegati e operai di Francoforte

invitati a contrarre matrimonio

BERLINO, 22

Il primo borgomastro di Francoforte sul Meno avendo rilevato che fra gli impiegati ed operai municipali vi erano 1600 celibi, ha chiesto loro che cosa impedisca ad essi di sposarsi e li ha invitati a contrarre al più presto il matrimonio.

Il comandante dell'aviazione ceca

giunto a Varsavia

VARSAVIA, 22

Il comandante dell'aviazione militare cecoslovacca, Generale Phaiff, ha atterrato nel pomeriggio all'aerodromo di Varsavia, salutato dal capo dell'aviazione polacca colonnello Rayski, dal Ministro di Cecoslovacchia e da altre personalità.

L'ing. Giulio Piasecki è stato nominato Sottosegretario alle Comunicazioni.

Una fabbrica di giocattoli in fiamme

MILANO, 22

Un grave incendio si è verificato questa sera nella fabbrica di giocattoli di Ferdinando Turra in Via Serio n. 15. Per cause rimaste ancora ignote le fiamme si svilupparono nei magazzini della fabbrica dove erano ammucchiate moltissime casse di giocattoli pronte per essere spedite.

I pompieri accorsi con quattro autopompe e due carri attrezzi poterono soltanto dopo intenso lavoro circoscrivere le fiamme. I potenti getti d'acqua rivolti dai vigili al fuoco sul focolare dell'incendio penetrarono nel sottostante magazzino di un mobilificio, producendo notevoli danni. Durante l'opera di spegnimento un pompiere circondato dal fumo acre sprigionantesi dalla materia infiammabile veniva colto da asfissia e doveva essere trasportato all'ospedale in condizioni preoccupanti.

I danni complessivi ascendono a mezzo milione.

Carpentier sicuro di vincere Langlet

«Il titolo è in cattive mani»

PARIGI, 22

Nell'annunziare il suo proposito di sfidare l'attuale campione di Francia dei pesi massimi, Langlet, l'ex campione del mondo e di Francia, Carpentier, ha dichiarato che, nonostante i suoi 40 anni, è sicuro di vincere rapidamente, aggiungendo che dopo aver battuto il suo avversario gli restituirà il titolo, perchè con il suo combattimento si propone soltanto di dimostrare che il titolo stesso è attualmente in cattive mani. Egli è venuto in questa convinzione dopo avere assistito al recente incontro per il campionato francese dei pesi massimi tra Langlet e Moret.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	766.3	11	7	coperto, mosso
Roma	766.8	19	8	½ cop., legg. mosso
Torino	767.2	7	3	nebbia
Milano	766.9	8	5	nebbia
Genova	766.3	12	8	piovoso, mosso
Venezia	766.2	10	7	coperto, mosso
Firenze	765.9	15	8	coperto
Ancona	765.9	16	10	coperto, mosso
Bologna	769.3	12	3	coperto
Napoli	765.3	19	7	sereno, calmo
Taranto	766.1	17	13	coperto, calmo
Palermo	765.1	20	14	½ cop., legg. mosso
Catania	765.2	20	14	½ cop., legg. mosso
Cagliari	765.6	21	9	½ cop., legg. mosso
Tripoli	763.6	21	14	coperto, mosso
Messina	765.5	20	14	½ coperto, calmo
Trento	767.4	6	5	coperto
Fiume	766.4	12	7	coperto, mosso
Bari	766.9	15	7	sereno, legg. mosso
Sanremo	765.1	19	11	cop., legg. mosso
Bengasi	763.3	30	17	½ cop., legg. mosso
Rodi	764.6	20	16	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'anticiclone russo si è spinto verso sud, portando il suo centro a nord del Mar Nero e va attenuandosi mentre la pressione si è sensibilmente levata sul bacino mediterraneo. Aree di bassa pressione si hanno sulla Lapponia, sul Mare del Nord e sul Marocco.

Probabilità: Sull'alta Italia e lungo l'Appennino settentrionale cielo nuvoloso, con qualche pioggia. Nebbie in Val Padana. Sulle rimanenti regioni la nebulosità andrà gradatamente diminuendo attraverso alternative di annuvolamenti e schiarite. Venti deboli grecali sull'alta Italia, moderati fra greco e levante altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Agitati il Jonio e i bassi bacini, mossi i rimanenti mari.

COMUNICAT

CONSIGLIO PROVINCIAL
DELL'ECONOMIA CORPORAT
DI FIRENZE

AVVISO

Il Consiglio provinciale dell'eco corporativa di Firenze rende no la SOCIETA' ELETTRICA DEL DARNO, anonima sedente in Fi costituita in data 20 giugno 19 avente un capitale effettivamente to di trecentotrenta milioni, ha p tato domanda per ottenere l'ammi alla quotazione ufficiale, presso la Valori di Firenze, delle 34.183 ob zioni 6 per cento, non ipotecarie tualmente in circolazione delle 40. messe il primo luglio 1924, del nominale di L. 500 e venale di L più interessi maturati.

Firenze, 16 novembre 1933 - XII

Il Vice presidente
Sen. PIETRO GINORI CO
Il Segretario
Dott. A. GIACCONE

RINGRAZIAMENTO

Esprimo la mia profonda ricono al chiarissimo
prof. dott. BRUNO POROP
per avermi preparato a consegui esito brillante gli esami di Licen periore in violino presso il Liceo Martini di Bologna.
GERMANO LUCA

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 23 novembre 1933, ore 11, in via S. Francesco 10, si procederà alla dita di un maglio per raddrizzare fanghi. Il Cancelliere di Pretura.

Si rende noto che il giorno 30 no 1933 alle ore 10, in via Riborgo 35, si derà alla vendita ai pubblici incan crediti, scarpe assortite per uomo e mobili arred. negozio ecc. L'Ufficiale riario LUIGI ROSSI.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che ore 9.30 del giorno 29 novembre 1933 in ste, via Coroneo 16, sala incanti, si derà alla vendita di un pianino verti mobili diversi. Il Cancelliere di Pre

AVVISO D'ASTA - Si rende notto che ore 9.30 del giorno 29 novembre 1933 in ste, via Coroneo 16 sala incanti, si p derà alla vendita di un pianino «Ne e mobili diversi. Il Cancelliere di Pre

Oggi alle 18 ASTA
Tappeto persiano 9 mq., anello bri cristalli, maioliche, quadri, tripodi battuto, miniature, piano mezzacoda, liecie stores, grammofono, stanza moniale lusso, argenterie, libri, po dondolo, apparato Kodak, ecc.
GALLERIA VIANELLO - Via Mazzini

GABINETTO DENTISTIC
dott. Schäffer - Medico dentist
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13, 1
10% di sconto

Dr. R. RUFF
Cura della Sciatic
Nevralgie - Lombaggini - Art
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, me
Telefono 34-50. Ore 15.30

Dr. A. de NICOL
Malattie veneree e cutane
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel.
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino a
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo

TEATRO FENIC
OGGI, ALLE ORE 15
Unica rappresentazione
diurna dedicata ai bam
LA
Compagnia lillipuzia
composta da
22 NANI
si presenterà per tale cir
stanza in un program
completamente nuovo
ultracomico.
A questo spettacolo vi pren
ranno parte in film:
Oliver Hardy - Stan Lau
Topolino - Meo Mao - Tob
che faranno ridere a crepape
Prezzi:
Poltrone . . . Lire 2,5
Gradinate . . » 1,5
Loggione . . » 0,8

ALLE ORE 20.45
Prima rappresentazione dell
grandiosa rivista
La via del Sogno
tre atti - 40 quadri

Giovani - Sposi - Vecc
Guarigione della debolezza nervosa e rile colle rinomate PILLOLE MELAI, ridonano in poco tempo forza ed ener anche all'organismo più indebolito. scatole per posta L. 21.— anticipate MELAI, via Lame 48, Bologna. Chied opuscolo gratis. Vendita in Trieste in le farmacie o presso l'Istituto Farm terapico Triestino, via S. Francesco n.

DEBOLEZZA SESSUALE
Rapida guarigione con la Johimbina Glicerofosfati Torresi in Cachets o in Rettali, Scat. da cura L. 31 franco. Scriv ratura e schiarimenti gratuiti. Crem Farm. Dott. C. TORRESI, via Cerveteri, Roma (140). In Trieste: Farmacia Azzurra, via Commerciale 25 e primar farmacie.

CRONACA GIUDIZIARIA

Sette anni di reclusione
alla donna che mutilò il marito

(Corte d'Assise) Ieri, nel pomeriggio, s'è svolto il processo a carico di Rosa Rodella in Braicovich, di 38 anni, abitante in via Rigutti n. 38, accusata di tentato omicidio per avere la sera del 25 giugno scorso, con premeditazione, prodotto con un colpo di rasoio, una gravissima mutilazione al proprio marito Giovanni, di 40 anni.

Il processo, per motivi di moralità è stato tenuto a porte chiuse. La Corte, presieduta dal comm. Cartesegna, udita l'imputata, la parte lesa, numerosi testimoni nonchè il P. M. comm. Tasso ed il difensore avv. Robba, vagliate tutte le circostanze di causa, limitato il capo d'imputazione a quello di sole lesioni gravissime, tenuto conto dell'aggravante del grado di parentela e della discriminante dello stato di ira, ha condannato la Rodella a sette anni di reclusione.

Uno sfregio che non esiste
Assoluzione per remissione di querela

(Corte d'Assise) Giovanni Ugrin fu Giovanni, nato nel 1888 a Pinguente, è comparso ieri mattina davanti gli assessori incolpato di avere, con un morso e con unghiate, cagionato a Giuseppe Busan di Giacomo, di 36 anni, lesioni e uno sfregio permanente al viso. Il 27 febbraio scorso, verso la 20.30, il Busan, visto l'Ugrin che si colluttava con certo Giuseppe Busan di Giovanni, di 25 anni, si mise in mezzo per separarli. Gliene incolse male, perchè l'Ugrin, stizzito per il non richiesto intervento del Busan, abbandonato l'avversario, gli si è avventato addosso graffiandolo e mordendolo al ciglio sinistro.

Al processo l'Ugrin, ammesso di avere litigato con il Buson, ha negato di averlo morso.

Il P. M. comm. Tasso ha chiesto 6 anni di reclusione; il difensore avv. Zennaro ha cercato di dimostrare l'inesistenza dello sfregio e, in subordine lo stato di legittima difesa.

La Corte, presieduta dal comm. Aldo Cartesegna prima di pronunciare la sentenza ha voluto interrogare il perito dott. Ravasini nonchè, quale consulente légale proposto dalla difesa, il dott. Nordio, i quali, esaminato il Busan, hanno escluso trattarsi di sfregio permanente. Dichiarata improcedibile l'azione penale per remissione di querela, la Corte ha ordinato la scarcerazione dell'Ugrin.

L'odierno processo d'Assise

Oggi, alle 9, si terrà il processo a carico di Giovanni Pribaz fu Giovanni, di 23 anni, da Padena di Parenzo, contadino, imputato di tentato omicidio premeditato, per avere colpito con un coltello la giovane Rosina Grego, di 28 anni, la quale, fortunatamente, se la cavò con due lievi ferite alla gola e una alla regione mastoidea sinistra, da cui derivò uno sfregio permanente.

Si tratta di un fatto avvenuto il 21 maggio scorso. Il Pribaz che aveva contratto relazione amorosa con la Grego, fu da questa invitato a troncare ogni rapporto, dato che la madre sua non vedeva di buon occhio lo svilupparsi dell'idillio. Il Pribaz, innamoratissimo, rimase molto male e la sera del 21 maggio, sconvolto dalla gelosia per avere veduto la Grego assieme a tale Michele Clai, corse in casa e preso un coltello, uscì in circa della giovane, deciso a ucciderla. Trovatala sul portone di casa, le si avventò contro colpendola. Sarà difeso dagli avvocato Guido Zennaro e Berton.

La strana vendetta di tre operai
e una sentenza d'Appello

(Corte d'Appello) La mattina del 20 maggio scorso i carabinieri di Cividale venivano informati che la sera precedente, verso le 22, ignoti avevano tentato di far saltare con una carica di esplosivo, il ponte sul torrente Torre, che congiunge la frazione di Pradielis col Comune di Susevera. Recatisi sopraluogo, i carabinieri constatarono, che l'esplosione aveva lesionato un pilastro del ponte. Più tardi, in esito alle loro laboriose indagini, i carabinieri potevano mettere le mani sui colpevoli. Questi, certi Luigi Scuntaro, Severino Lendaro e Santo Zozzoli, confessarono di avere di comune accordo, deciso di far saltare il ponte, per rappresaglia contro la ditta appaltatrice dei davori della costruenda strada Tarcento-Saga, che si era rifiutata di assumerli al servizio. Quando essi fossero riusciti nel loro intento ed il ponte fosse saltato, la ditta appaltatrice non avrebbe potuto più provvedere al trasporto dei materiali e dei viveri necessari ad approvvigionare le squadre degli operai adibiti ai lavori.

La carica dell'esplosivo era stata preparata e fornita dal Lendaro, mentre lo Scuntaro e lo Zozzoli si erano assunti il compito di farla esplodere.

Tratti dinanzi al Tribunale penale di Udine, i tre furono dichiarati colpevoli del delitto di danneggiamento aggravato e condannati ciascuno alla pena di otto mesi di reclusione. Il Lendaro si ebbe però ulteriori venti giorni di arresto per omessa denuncia di materie esplodenti. Gli imputati presentarono appello contro la suindicata sentenza. Successivamente però lo Zozzoli lo ritirava.

Al dibattimento tenutosi ieri in Corte d'Appello, il difensore avv. Robba ha chiesto che la pena inflitta agli appellanti fosse convenientemente ridotta. Il P. M. invece ha concluso, chiedendo conferma della sentenza.

La Corte ha ridotto a cinque mesi e dieci giorni la pena inflitta allo Scuntaro ed a sei mesi quella inflitta al Lendaro, per cui, i tre furono rimessi in libertà.

Presidente comm. Rossi, giudici cav. uff. Morelli, cav. uff. Brogiani, cav. uff. Turi; P. M. cav. uff. Buonerba; cancelliere Tolloy; difensore avv. Robba.

A porte chiuse

(Corte d'Appello) Il 21 settembre scorso Francesco Sintero è comparso davanti ai giudici della IV sezione del nostro Tribunale penale, imputato di atti immorali. A malgrado delle sue proteste di innocenza, il Tribunale lo condannava a due anni di reclusione. Assistito dall'avv. Robba, l'imputato presentava ricorso e al dibattimento tenutosi ieri, la Corte d'Appello, sentito il difensore ed il P. M., assolveva il Sintero per insufficienza di prove.

Presidente comm. Rossi; giudici cav. uff. Morelli, cav. uff. Brogiani, cav. uff. Turi; P. M. cav. uff. Buonerba; cancelliere Tolloy; difensore avv. Robba.

Corso per ufficiali esattoriali

Nella prima quindicina del prossimo mese di dicembre sarà tenuta, presso il locale Tribunale Civile e Penale, la sessione di esami per l'abilitazione alle funzioni di ufficiali esattoriale, secondo le norme dettate dal R. D. 9 maggio 1929, n. 1018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 27 giugno 1929.

Nel programma culturale predisposto dall'Associazione provinciale fascista del Pubblico Impiego è stato incluso, per deliberazione presa dalla consulta, l'istituzione del corso preparatorio agli esami, corso che avrà inizio prossimamente e che sarà tenuto nei locali dell'Associazione stessa in via Coroneo 15. Le lezioni verteranno sulle materie prescritte dal programma enunciato nel decreto suddetto e potranno essere frequentate da tutti coloro, iscritti o non iscritti all'Associazione, che intendono conseguire l'abilitazione

Si rammenta che il certificato di frequenza rilasciato dall'Associazione che indice il corso, per coloro i quali siano sprovvisti della licenza di scuola media inferiore, costituisce titolo sufficiente per l'ammissione all'esame. Il programma verrà svolto in un corso accelerato e le lezioni saranno impartite da valenti funzionari dell'amministrazione finanziaria e dell'Esattoria comunale delle imposte. Esse avranno inizio lunedì prossimo 27 alle 20.30. Il corso è completamente gratuito. Gli iscritti dovranno versare all'ufficio amministrativo dell'Associazione stessa la sola tassa d'iscrizione di lire 10.

Targhe di identificazione per motoleggere

Il Circolo ferroviario di ispezione di Trieste comunica:

Il R. D. L. 29 giugno 1933, n. 1093, ha disposto che anche le motoleggere debbono essere munite di targa, e immatricolate presso la R. Prefettura. Poichè il predetto R. D. è entrato da tempo in vigore, si avvertono gli interessati, possessori di motoleggere, che non abbiano ancora provveduto alle operazioni necessarie per l'assegnazione della predetta targa, della necessità di presentare le motoleggere stesse al Circolo feroviario d'ispezione (via Cassa di risparmio n. 12) per l'accertamento necessario per il rilascio dell'autorizzazione alla circolazione, avvertendo che in caso contrario incorreranno nelle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

Nuove fermate facoltative

La Direzione delle Tranvie Municipali comunica che, proseguendo nella trasformazione di fermate obbligatorie in facoltative, con sabato 25 corrente verranno trasformate in facoltative le seguenti fermate: via S. Giacomo in Monte (davanti alla Scala Besenghi), via dell'Istria-via Ponziana, Largo Pestalozzi, via dell'Istria-Ospedale Maddalena, via dell'Istria-via Chiarbola, via dell'Istria-Crematorio, via dell'Istria-Cimitero anglicano, via dell'Istria-vecchio ingresso Cimitero, via dell'Istria-Trattoria «Subietta», via d'Alviano-via S. Marco, via d'Alviano-via Broletto, viale Regina Elena davanti al Bagno Excelsior, viale Regina Elena-via Bovedo.

Un libro sugli studi slavi in Italia. E' uscito a Zara, in edizione della Libreria de Schönfeld, un lavoro del signor Arturo Cronia: «Per la storia della slavistica in Italia», lavoro dove si studia storicamente, con ricco e sicuro possesso della bibliografia, l'interessamento della cultura italiana per le letterature slave.

Ricordatevi dei bimbi poveri. Iscrivetevi nell'«Albo d'oro» dell'Opera Balilla

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. Palmer-Cimara-Pilotto. 20.45: «Istituto di bellezza» di Vicki Baum. (Novità).
Fenice. Compagnia di riviste francesi. 20.45: «La via del sogno».

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Papà cerca moglie» con Baby Leroy e Maurice Chevalier. Varietà: Compagnia «Paramount» (20 artisti).
Nazionale. 16.30: «Paprika» con Elsa Merlini, Renato Cialente, Sergio Tofano, Enrico Viarisio. - Varietà, successo della Troupe Harry Flemming.
Excelsior. 16: «Vendetta gialla», Metro con Novarro e Hayes. Ultimo giorno. Varietà.
Fenice. 15: Rappresentazione per bambini. Compagnia lillipuziana e films comici.
Eden. 16: «Prendetele vive». Lotte di belve feroci. Parlato italiano. Interessante.
Italia. 15.30: «La canzone del sole» con Lauri Volpi, V. De Sica, L. Dietz e U. Melnati.
Regina. 16: Première: «Mancia competente», gioiello Paramount con Miriam Hopkins e Kay Francis. Varietà ammirabile!
Impero. 16: «Labbra traditrici», un idillio d'amore con Lilian Harvey, John Boles, El Brendel. Fox.
Reale. 16: «Casanova» con Ivan Mosjukine. Parlato italiano. Grandioso successo.
Massimo. 15.30: «Partita d'amore» con Ramon Novarro. Gioiello Metro. Parl. ital.
Moderno. 15.30: «Acqua cheta» con Giachetti. Comp. De Rosè-Grisi: «Gran Bazar».
Garibaldi. 16: «L'Orloff» con Ivan Petrovich e Liane Haid, film brillante, avvincente, drammatico, sentimentale.
Novo Cine. 16: «Due cuori e un' automobile», brillante commedia con Annabella e Jean Murat.
Armonia. 15.30: «Non c'è amore più grande», parl. Varietà, debutto Duo Cerè.
Centrale. 15.30: «La Madonnina del porto» con J. Gaynor e C. Farrell. Ultimo giorno.
Odeon. 15.30: «Cuori spezzati», parlato con Charles Farrell e Madge Evans.
Savoia. 15.30: «La fortuna di Zanze», parl. ital. con E. Gramatica, G. Paolieri. L. 0.60.
Aurora. 16: «Allegri marinai», brillante film comico. Varietà, successo.
Belvedere. 16: «L'allegro tenente» con Maurice Chevalier e Miriam Hopkins.
Popolo. 16.30 e 20.30: Due spettacoli. Comp. Sanfilippo: «Musolino».
Venezia. 15.30: «L'Occidente d'oro» con Giorgio O' Brien. parl. ital. Fox.
Roma. 16: «La canzone è finita» con L. Haid e W. Forst. Parl. ital. I L. 1, II L. 0.60.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19. Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

PURGANTE GAZZONI

Purgante perfetto, lassativo ideale. Per le sostanze che lo compongono è indicato ai sofferenti di fegato e non contenendo zucchero, anche i diabetici devono usarlo. Non dà nausea, non dà dolori, si prende in ostia o in cachet. *L. 0,95 LA DOSE*

Agenzia: Padova (103) Piazza Cavour, 7 - Telefono 22-442

Parchetti PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto **M. Toresella** Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Ciliege rosse e nere,,
Quattro atti di Hunyadi al Verdi

«Ciliegie rosse e nere» è una canzone ungherese, che gli zigani suonano all'orecchio dei loro clienti, preferibilmente verso l'alba. E' una canzone sentimentale; può diventare nostalgica e andare più lontano delle sue intenzioni quando è cantata in coro da un gruppo di ufficiali degli usseri qualche ora prima di partire per il fronte, in piena guerra, in una cittadina di provincia ai confini con la Serbia. Notte di baldoria, dunque; gli ufficiali hanno vuotato la cantina della mensa e hanno fatto il giro delle case amiche; non resta, per concludere, che quella ospitale di Dusan, un serbo suddito ungherese, ricco contadino, leggermente irredentista. La guerra ha risvegliato in lui lontani ricordi; e più ne ha risvegliati nella moglie, ch'egli adora. Così, di nascosto, la famiglia si permette qualche atto che potrebbe mandarla difilata dinanzi al Tribunale di guerra, se anche si tratta di una semplice cerimonia religiosa fatta celebrare dal pope per impetrare dal cielo la vittoria delle armi serbe. Brutto affare. Un subalterno di Dusan, licenziato, denuncia il fatto. Fortunatamente Géza, il giudice distrettuale del paese, è grande amico della famiglia. Egli è un ungherese, ma si rende conto dei sentimenti che possono albergare nelle profondità inaccessibili dei cuori di certi serbi, Dusan compreso. Beninteso, lo salva. C'è da chiedersi che cosa lo spinga. Generosità? Anche. Amicizia? Certo. Ma sotto c'è dell'altro. Géza è innamorato della moglie di Dusan. Da otto anni innamorato silenzioso, calmo, senza tradirsi mai. E la durerebbe così, pago di un sentimento platonico, se in quella notte di baldoria, tra gli ufficiali suoi amici brilli che fra poco andranno incontro alla morte, tra quei canti e quei suoni (la canzone delle ciliegie, appunto) non si lasciasse andare anche lui. La confessione ch'egli fa del suo delicato amore alla donna amata non le arriva di sorpresa. Si capisce. Anche una piccola donna di provincia è capace d'indovinare certe cose. Ella si è accorta da tempo che Géza l'ama. S'è difesa come ha potuto, senza dir nulla, senza nulla concedere; poi, d'improvviso, ha ceduto. Niente di compromettente. L'onore di Dusan non corre pericolo. Più che tradirlo nelle intenzioni ella non può; non ne ha nè la scaltrezza necessaria nè la coscienza. L'irreparabile avviene per cause estranee alla volontà dei due innamorati. La guerra è finita, la cittadina è occupata dai serbi. Géza dovrebbe andarsene; e se ne andrebbe, per sempre, se all'idea del distacco la donna non sentisse divampare la sua passione fino alle conseguenze estreme. Le quali non sono quelle che si sarebbe indotti a credere. Siamo ancora nelle incertezze. La donna vorrebbe trattenere l'amato e allontanarlo nello stesso tempo; Géza è nella stessa altalena. E anche Dusan, per altre ragioni, naturalmente. Finisce che Géza rinvia la decisione, e ciò gli è fatale. Il delatore di prima, creato notaio dai nuovi padroni, intriga, e riesce a strappare alle autorità militari un ordine di perquisizione e, probabilmente, di arresto contro di lui. E' adesso la volta di Dusan. Tocca a lui salvarlo. Certo che lo farà. Non capisce però perchè la moglie s'agiti tanto e si commuova così fuor di misura. E un'altra cosa non capisce: perchè la moglie lo allontani ogni qual volta egli le domanda una carezza. C'è forse un rapporto tra le due circostanze? Faticosamente nella dura testa del contadino arricchito la verità si fa strada. Sua moglie è l'amante di Géza. Non può non esserlo. Ora esige di sapere. L'ora incalza, la perquisizione in casa di Géza è imminente, ed egli non si muove. Vuol sapere, interroga, minaccia; l'angoscia crescente della moglie, le sue suppliche, le sue carezze (alla fine), da ultimo i suoi insulti, lo persuadono. Egli è tradito, dunque non correrà a salvare Géza; ma se non lo farà, tradirà l'amicizia. Ricambierà egli con tanta iniqua ingratitudine i benefici ricevuti? Géza non gli ha forse salvato la vita? Vince il sentimento del dovere: sì, Dusan terrà fede al suo onore. Farà di più. Quando i due gli confessano la purezza del loro sentimento, lascia la moglie; non può amarlo, dunque segua il suo destino. E Géza se la porta con sè, in Ungheria, a rifare una nuova vita.

Commedia ben congegnata, attentamente studiata nei caratteri dei personaggi e nell'ambiente in cui operano; c'è qualche momento statico che la appesantisce, c'è qualche ingenuità che può non persuadere, ma, nel complesso, il lavoro procede serrato, assurgendo, in certi punti, a un tono di concitata drammaticità.

La Compagnia Palmer l'ha presentata, nell'insieme e nei particolari, in modo perfetto. E' un complesso veramente di primo ordine quello che il pubblico, stipato in ogni ordine di posti, ha cordialmente salutato ieri a ogni calar di sipario. La Palmer, anzitutto, che visse le vicende del suo difficile personaggio tutto a chiaroscuri con estrema verità di accenti e di movimenti. Divisero con lei l'incondizionata ammirazione degli spettatori il Pilotto, che creò un Dusan, pieno, a volte, di selvaggia e contenuta energia a volte rassegnato e in evidente lotta tra i sentimenti opposti che lo agitavano; e il Cimara, così signorile ed equilibrato, e di così castigato stile. Tutti gli altri nelle rispettive parti diedero al lavoro un risalto efficacissimo, specie nelle scene d'insieme; particolarmente la Zago, lo Scelzo, il Porta. Molto ammirate le scene, disposte con ottimo gusto e intonate all'ambiente, sì da renderne l'atmosfera come meglio conveniva al genere di lavoro.

"Istituto di bellezza,,
Tre atti di Vicki Baum al Verdi

Stasera la Compagnia Palmer-Cimara-Pilotto darà al Verdi un'interessante novità: «Istituto di bellezza», tre atti e quattro quadri di Vicki Baum, l'acclamata autrice di «Grand Hotel».

"La via del sogno,,
Le riviste francesi alla Fenice

Rammentiamo che stasera alle 20.45 darà la prima delle sue rappresentazioni straordinarie la Compagnia francese Walmy con la grande rivista parigina in tre atti e 40 quadri «La via del sogno». Vi prenderà parte un centinaio di esecutori, fra i quali si conta tutto uno stuolo di graziose ed eleganti girls inglesi e francesi. Lo spettacolo, vario ed attraente com'è nella tradizione delle riviste parigine, comprenderà anche allegre scenette, affidate a comici di vaglia. Ma gli elementi più suggestivi della rappresentazione saranno la leggiadria ed i fastosi costumi delle esecutrici femminili nonchè la sfarzosa coreografia dei molti pittoreschi quadri d'assieme. La Compagnia Walmy resterà fra noi soltanto poche sere.

Una mattinata per i bambini
della Compagnia lillipuziana

Oggi alle 15 i ventidue nani della Compagnia lillipuziana daranno alla Fenice una speciale rappresentazione dedicata ai bambini, con un programma nuovo e ultracomico. Completeranno lo spettacolo alcune films comiche.

La festa musicale di Santa Cecilia
al R. Istituto «Giosue Carducci»

Ogni anno l'Istituto magistrale «G. Carducci» indice una festa dei suoni in memoria di Santa Cecilia. Vi si eseguiscono per lo più delle opere vocali, e la Scuola stessa fornisce tutto uno stormo di allodole giovinette. Quale affollamento, ieri, nella sala del Littorio, e quale vivace primavera sul podio, dove un centinaio di alunne cantarono, a una e a più voci, varie composizioni, in prevalenza d'autori moderni. Ma non mancarono neppure quest'anno i brani di vivo interesse storico. Erano essi uno «Stabat Mater» di G. M. Nanini, svolto alternativamente a più parti e all'unisono, con una melodia piana, popolare, quale s'incontra anche nella laude cinquecentesca, un antico canto popolare francese, originariamente omofono, e alcune arie della scuola veneziana.

Il professor Francesco Saverio Tevini, docente di canto all'Istituto magistrale, ha preparato il bel programma con amorosa intelligenza. Dal coro egli ha ricavato ottimi impasti, così nella sonorità piena come per le tinte più tenui, ed ha tenute le voci in un sicuro equilibrio anche nei brani che presentavano difficoltà d'esecuzione, essendo scritti in un blando contrappunto. Giusto fu dunque il premio che con applausi e ovazioni gl'inviò l'affollatissimo uditorio. Altre festose acclamazioni raccolsero i solisti dell'audizione: Rosita Amadi, musicalissima, dalla voce felice, cristallina, una delle più sicure speranze della scuola di Menotti Delfino, Rodolfo Moraro, un tenore che sa fraseggiare con sentita espressione, Irma Siba, già assolta in pianoforte, fine e sensitivo temperamento d'artista. Da tutti e tre il pubblico volle ascoltare un bis. Molto accurato è stato l'accompagnamento del coro al pianoforte da parte della professoressa Laura Bezzecchi. **V. L.**

Il concerto Viezzoli all'Istituto Fascista

Rammentiamo che domani alle 20.45 nella sala del Littorio il chiaro violoncellista concittadino Marcello Viezzoli, una delle migliori forze della giovane generazione di musicisti, terrà l'atteso concerto, con la cooperazione del pianista prof. Luciano Gante. Ecco il bel programma: 1) A. Caporale (1700-1756): Sonata in re min. 2) Dvorak: Concerto in si min. 3) Fauré Casals: Dopo un sogno; Debussy-Viezzoli: La più che lenta; Cassadò: Requiebros. I soci dell'I. F. e della Società dei Concerti hanno ingresso gratuito. I posti a sedere si acquistano nella Biglietteria Centrale.

Varietà e Cinema

Cine Savoia Il grande successo di E. Gramatica, G. Paolieri e Osvaldo Valenti nella «Fortuna di Zanze» continua ad attirare le folle ed a suscitare ammirazione. Il locale è completamente rimodernato. I L. 1, II L. 0.60.

Il concerto sinfonico
dell'orchestra hitleriana

La grande orchestra hitleriana, che la mattina di domenica 3 dicembre darà il suo atteso concerto al Politeama Rossetti, continua trionfalmente il suo giro per le città d'Italia. Dovunque i novanta professori del superbo complesso e il direttore maestro Adam sono fatti segno a vibranti manifestazioni da parte del pubblico e festeggiati con grande cordialità dai Fasci e dalle autorità municipali delle singole città. La critica più autorevole ha dedicato bellissimi elogi alle artistiche esecuzioni sinfoniche dell'orchestra del partito nazionalsocialista, che gira l'Italia sotto gli auspici dell'Opera Nazionale Dopolavoro. Anche fra noi l'aspettativa è vivissima. Da oggi sono aperte alla Biglietteria Centrale le prenotazioni per l'interessantissimo concerto, come pure per quello che la sera seguente, 4 dicembre, darà pure al Politeama Rossetti il grande violinista Nathan Milstein.

L'audizione del Sindacato musicisti

Domenica 26 corrente,, alle 11, organizzata dal Sindacato interprovinciale musicisti, avrà luogo nella sala maggiore dell'Ateneo Musicale Triestino la IX audizione musicale il cui nobile programma, che contiene brani nuovissimi per la nostra città, sarà interamente eseguito dai pianisti signorina Rénée de Pölti e Iso Kostoris. La bella manifestazione d'arte, dedicata a musica per due pianoforti, sarà preceduta da una breve prolusione del collega maestro Vito Levi. Ecco per intanto l'attraente programma:

Muzio Clementi: Sonata in si b. maggiore (nuova per Trieste): Allegro assai, Larghetto espressivo, Presto. Christian Sinding: Tema con variazioni. Mario Castelnuovo-Tedesco: Rapsidia viennese (trascritta dall'autore per due pianoforti, anch'essa nuova per la nostra città): Alt Wien, valzer; Nachtmusik, notturno; Memento mori, fox-trot tragico.

L'ingresso, compreso il posto a sedere, è fissato in due lire indistintamente. Gli iscritti al Sindacato musicisti, verso presentazione della tessera), potranno accedere con una lira.

Il Quartetto Roth alla Società dei concerti

Lunedì sera la Società dei Concerti offre ai soci un concerto del celebre Quartetto Roth di Budapest. Il complesso ha compiuto in pochi anni dei giri artistici per le maggiori città d'Europa e dell'America. Ecco il magnifico programma della serata:

Haydn: Quartetto in do magg. o. 76 n. 5 - Allegretto - Allegro - Largo - Minuetto - Presto. — Debussy: Quartetto in sol. min. op. 10 - Animato e molto deciso - Assai vivo e ben ritmato - Andantino dolcemente espressivo Molto moderato, molto movimentato e con passione. — Brahms: Quartetto in la min. op. 51 n. 2: Allegro non troppo - Andante moderato - Quasi minuetto, moderato - Finale, allegro non molto.

La vendita dei posti a sedere comincia con sabato alla Biglietteria Centrale. Il prossimo concerto della cantante Maria Rota che doveva aver luogo il 4 dicembre è stato fissato per venerdì 1.o dicembre.

Il concerto del Dopolavoro Riunione Adriatica

Il Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà terrà questa sera nella sede di via San Francesco 4, il settimo concerto sociale. Gli esecutori, Roberto Repini Zoccou (violoncello) e Luciano Gante (pianoforte) svolgeranno il seguente programma: Saint-Saëns: Concerto in la minore; Bruch: Kol Nidrei; Repini: Serenata spagnola; Popper: Canto della sera; Popper: Canzone villereccia. Al concerto, che avrà inizio alle 21 seguiranno le danze.

Il concerto di stasera all' Operaia

Rammentiamo che stasera alle 20.45 avrà luogo nella sala maggiore della Società Operaia Triestina l'annunciato concerto vocale, sostenuto dal coro sociale diretto dal maestro Silvio Obersnelli. Sarà svolto il seguente programma:

Parte prima. 1. N. N.: «La Walhalla», coro misto. 2. G. Verdi: «I Lombardi»: «Oh Signore» coro misto. 3. V. Veneziani: «Mattinata», Sezione maschile. 4. Donizetti: «Lucrezia Borgia», Serenata, Sezione maschile. 5. Wiesselberger: «I Pescatori», Sezione maschile. Parte seconda. 6. V. Veneziani: «Dolce sera», Sezione maschile. 7. D. Thermignon: «Gluk Gluk», Sezione maschile. 8. Malfetti: «Al mare», Sezione femminile. 9. De Rillè: «La sera», pastorale, Sezione maschile. 10. Bazzicotti: «Il cacciatore», Sezione maschile. Parte terza: 11. Mazzoleni: «Le campane di Ferrara», Sezione maschile. 12. Caracciolo: «Una fila di nuvole d'argento», coro misto. 13. G. Verdi: «Nabucco», «Va pensiero», coro misto. 14. G. Verdi: «I Lombardi», coro della processione, coro misto.

Radio Gruppo Nord

Programma del 23 novembre 1933-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica operistica. — 12.30: Dischi. 13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteallegro: «Cinque minuti di buon umore». 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Cetra diretta da Tito Petralia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10-18: Dischi di musica sinfonica e da camera. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: I dieci minuti della Santagostino. — 20.40: Dischi. 21: Trasmissione d'opera. Negli intervalli: Piero Gadda: «Viaggi e grandi navigatori - Un viaggiatore misterioso: Lodovico de Varthema», conversazione - Notiziario letterario.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il nuovo Direttorio del "Guf,,

alla Prefettura, alla Casa del Fascio e all'Università

Lunedì sera S. E. il Prefetto ha ricevuto il nuovo Direttorio del Gruppo Universitario Fascista, presentatogli dal segretario del «Guf», il quale ha portato al Capo della Provincia il devoto saluto dei fascisti universitari. S. E. Tiengo ha ringraziato il segretario del «Guf» per il saluto rivoltogli e si è intrattenuto cordialmente con i componenti del Direttorio, informandosi sull'attività delle diverse sezioni e interessandosi dei problemi relativi alla vita universitaria triestina.

Nella stessa serata il segretario del «Guf» con il nuovo Direttorio si è recato alla Casa del Fascio a rendere omaggio alla memoria dei Camerati Caduti, deponendo sulla lapide che ne ricorda il sacrificio un fascio di fiori.

Il segretario del «Guf» ha quindi portato il saluto dei fascisti universitari al Segretario federale. Il dott. Perusino ha ringraziato il segretario per il saluto rivoltogli e si è quindi intrattenuto lungamente con i giovani camerati sulle varie questioni riguardanti gli universitari fascisti, dando le direttive per l'attività da svolgere.

Ieri nella mattinata il Magnifico Rettore della R. Università degli studi economiche e commerciali di Trieste ha ricevuto il nuovo Direttorio del Gruppo. Il segretario del «Guf» porse, a nome dei camerati, il saluto degli universitari fascisti, testimoniando la diritta disciplinatezza che informa la vita goliardica cittadina. Il prof. Udina gradì l'ossequio portogli, significando il suo attaccamento all'organizzazione fascista del «Guf» e attestando la sua continua e operosa adesione all'attività che dalla stessa verrà svolta.

Vittorio Scialoja ricordato all'Università

All'inizio della sua lezione di ieri mattina, il chiarissimo prof. Publio Mengarini, ordinario nella R. Università, ha detto agli studenti brevi e commosse parole in memoria di Vittorio Scialoja, di cui egli era stato allievo all'Università di Roma.

Il Magnifico Rettore ha inviato un telegramma di condoglianza alla famiglia e a S. E. Rocco, Rettore della R. Università di Roma.

La IV Fiera dell'Artigianato

E' stato in questi giorni diramato dalla Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia, il regolamento per la IV Fiera nazionale dell'Artigianato, che si terrà a Firenze dal 4 al 18 marzo 1934-XII e che fa parte delle manifestazioni ufficiali del Regime per l'anno XII. Questa rassegna annuale della produzione artigiana si è già affermata negli anni decorsi con un processo ascensionale sia per qualità e quantità di oggetti esposti che per cifre di vendita.

Lo scopo della Fiera è quello di avvicinare e far conoscere direttamente la produzione artigiana ai commercianti e consumatori. Per troppi anni l'artigianato ha atteso passivamente dai commercianti e dal pubblico le ordinazioni dei suoi prodotti. Gli orientamenti nuovi della vita commerciale impongono ora che l'Artigianato si organizzi per mettere in valore la sua produzione e tentare di conquistare per propria iniziativa ai suoi prodotti gli sbocchi nazionali ed internazionali. La Fiera è stata fin dall'inizio una buona battaglia dell'Artigianato, seriamente condotta e seriamente conclusa. E' perciò che gli artigiani si accostano con sempre maggiore entusiasmo a questa massima loro manifestazione annuale.

Una novità della IV Fiera sarà la messa in valore di alcuni particolari settori finora poco conosciuti della produzione artigiana. Senza trascurare nessuno dei prodotti artigiani la Fiera metterà quest'anno in rilievo specialmente tessuti, tappeti e merletti. E' un campo al quale manca sinora uno sbocco commerciale e che ha per qualità e bellezza tradizionale ampie possibilità di sviluppo.

Un'altra attività che dovrà pure rivelarsi nella Fiera, con una mostra per quanto possibile organica, è quella dei piccoli trovati di artigiani, di carattere pratico; applicazioni meccaniche geniali e nuove anch'esse troppo spesso perdute per difficoltà di trovare uno sbocco commerciale o possibilità di larga produzione. La Mostra dell'artigianato in genere non può essere considerata una mostra d'arte; come si disse, essa ha uno scopo eminentemente commerciale. D'altra parte però ha pure delle finalità di propaganda e di valorizzazione della produzione artigiana anche dal punto di vista qualitativo.

Gli artigiani pertanto nel presentare i loro lavori per l'accettazione alla Fiera, devono essere pervasi di un senso di autocritica, di responsabilità professionale che ha riscontro nel prestigio e nel buon nome di tutta la categoria. Non sarà mai tenuto troppo presente il canone fondamentale: bontà del disegno, bontà della lavorazione, bontà del materiale. Oltre a ciò deve esser tenuto conto del prezzo di vendita, che deve essere il più basso possibile.

Gli artigiani attraverso questa loro importante manifestazione annuale devono dimostrare alla Nazione e all'estero il grado di perfezionamento produttivo e di genialità creativa da essi raggiunto.

Il locale ispettorato della Federazione Artigiana incoraggia gli artigiani a partecipare alla IV Fiera di Firenze, e li invita a rivolgersi ad esso per tutte le informazioni occorrenti, mentre per quanto riguarda la parte tecnico-organizzativa, valorizzerà l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, che è l'organo assistenziale delle locali organizzazioni sindacali della produzione.

Tombola dell'Artigianato. Il Dopolavoro Artigiano indice per domenica prossima alle 15.30 una pubblica tombola in Campo S. Giacomo con ricchi premi in denaro.

I trattenimenti al Dopolavoro Ferroviario. Sabato 25, nelle due sedi del Dopolavoro Ferroviario in Piazza Vittorio Veneto e a S. Vito avranno luogo due attraenti serate. Nella sede principale, recita dei filodrammatici della «E. Duse», inizio alle 21. Nella sala di S. Vito trattenimento danza dalle 21 alle 24.

STATO CIVILE DI TRIESTE

22 novembre 1933 - XII

Nati vivi	3
maschi 1, femmine 2.	
Nati morti	1
Morti	14
Matrimoni	8

I corsi della Scuola del Dopolavoro

Gli insegnanti che hanno aderito a collaborare nella scuola del Dopolavoro per la stenografia, sono invitati a passare oggi, 23, alle 19.30 nella R. Scuola «F. Rismondo» dove si procede alla sistemazione dei corsi professionali.

Con sabato prossimo si chiudono le iscrizioni per le lingue straniere ad eccezione di quella ungherese. L'orario ed altre disposizioni per il funzionamento della scuola verranno pubblicati a mezzo della stampa. Secondo precise disposizioni del Dopolavoro provinciale tutti gli iscritti devono essere in possesso della tessera dell'O. N. D.

Riunione della Commissione di disciplina

Questa sede, giovedì, alle 21, si riunisce, in sede del Partito, la Commissione federale di disciplina.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Fascio del Centro. I praticanti l'atletica leggera sono comandati per domani, alle 19.30 in sede del Comando, in merito alla corsa campestre.

Corso autoscuola e motoscuola. I G. F. che intendono partecipare ai corsi gratuiti di autoscuola e motoscuola dovranno iscriversi in sede entro le 19 del 27 corrente.

Costituzione della fanfara. I G. F. che hanno fatto parte dei complessi bandistici o fanfare o comunque posseggono nozioni musicali, sono invitati a presentarsi oggi alle 19.30 in sede del Comando Federale, Piazza Verdi 1.

Reparto ciclisti. I seguenti G. F. questa sera alle 19.45, in sede del C. R. F. A. Olivares (via della Valle 8): Aizza Marcello, Bortuzzi Fabio, Brogiani Guido, Bossig Giusto, Benussi Giovanni, Consoli Nicola, Ciach Mario, Cattaruzza Aurelio, Cian Roberto, Cervi Ernesto, Camocino Aurelio, De Bernardi Romano, Debiasi Giulio, Davanzo Giulio, Furlani Umberto, Forni Marino, Germani Francesco, Giacomelli Ledo.

Fascio di San Giacomo. Oggi ore 21.30 i G. F. sono comandati in divisa in sede. Saranno posti in libertà entro le 24.

Fascio di S. Giovanni. I G. F. sono comandati in divisa, domani, alle 20.30 alla sede del Circolo «Quis contra nos?».

La "Giornata del Balilla,, a Trieste

Il 5 dicembre prossimo ricorre l'anniversario della gesta di Giovanni Perasso, l'eroico ragazzo di Portoria, passato alla storia sotto il nome di Balilla. La Opera Nazionale Balilla ogni anno celebra in modo particolare questa ricorrenza, creando così una tradizione piena di patriottico significato nei speciali riguardi dell'educazione dei giovani.

Una cerimonia al Rossetti

Alla celebrazione di quest'anno, per espresso desiderio della Presidenza Centrale dell'Opera Balilla, verrà data particolare importanza. Infatti, non solo verrà ricordato ai giovani il fatto storico che la determina, ma verranno consegnate in forma solenne le «Croci al merito» alle Piccole Italiane ed ai Balilla che, per essersi distinti nei loro doveri, ne sono stati insigniti da S. E. Renato Ricci, i libretti a risparmio delle Borse di studio della Collana Mussolini e i diplomi di benemerenza ai collaboratori dell'Opera Balilla. Così la celebrazione, che avrà luogo domenica 10 dicembre prossimo al Politeama Rossetti, acquisterà una particolare importanza.

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste poi, in considerazione dell'inizio dell'assistenza invernale ai piccoli organizzati più bisognosi e della raccolta dei mezzi ad essa necessaria, e nell'intento di richiamare in modo speciale, come si fa ormai in tutte le altre Provincie, l'attenzione dei cittadini su questa grande istituzione del Regime, ha deciso di organizzare in occasione di questa manifestazione, una vera e propria «Giornata del Balilla» a scopo propagandistico e benefico.

Nelle Case Balilla e nelle piazze

Di conseguenza, secondo un programma che verrà reso noto a tempo opportuno nei suoi dettagli, la «Giornata del Balilla» comprenderà, oltre alla grande manifestazione al Teatro Rossetti, una serie di altre manifestazioni che serviranno a completare degnamente la solenne circostanza.

Le Case Balilla, con speciali programmi a carattere rionale, da svolgersi nel pomeriggio e nella sera, permetteranno al popolo tutto di partecipare alla festa dei giovani. Naturalmente in quel giorno, le bande e le fanfare dell'Opera Balilla svolgeranno scelti concerti nelle piazze del centro e della periferia.

La parte benefica avrà pure la sua importanza. Quest'anno, in proposito, la «Giornata del Balilla» sarà anche la «Giornata delle aquile», che agli effetti della beneficenza a favore della Opera Balilla dovrà diventare tradizionale e cioè: durante la «Giornata del Balilla» verrà messo in vendita al pubblico un grazioso e artistico distintivo, in metallo e in argento, raffigurante l'aquila romana che stringe negli artigli il Fascio Littorio e la sigla dell'Opera Balilla.

Si tratta di un distintivo che in altre città ha avuto un successo enorme. Il successo è dovuto anche al suo modestissimo prezzo. Le aquile infatti saranno vendute al prezzo minimo di beneficenza di cinquanta centesimi, se di metallo, e di una lira se d'argento. Insieme alle aquile verranno pure vendute delle magnifiche cartoline simboliche, a sorpresa che, in virtù della loro numerazione progressiva, daranno diritto a concorrere ai tre bellissimi premi messi appositamente in palio per chi le avrà acquistate.

L'intenso lavoro di preparazione

Queste prime notizie riguardanti la «Giornata del Balilla» saranno certamente accolte con piacere dalla popolazione, ormai tanto affezionata alla istituzione e ormai tanto persuasa e convinta degli ottimi risultati che la Opera Balilla sa realizzare.

La «Giornata del Balilla» con le sue Croci al merito e con le sue aquile, ha già entusiasmato tutto il mondo dei giovani organizzati ed ha già trascinato nel suo intenso e non facile lavoro di preparazione tutti i dirigenti e tutti i collaboratori dell'Opera.

Trieste nel Medio Evo

La conferenza del prof. Szombathely all'Istituto Fascista

Un uditorio attento e distinto ha gremito ieri sera da cima a fondo l'aula magna del Liceo Petrarca per ascoltare la conferenza del chiarissimo prof. Marino Szombathely su Trieste medioevale, tema che suscita sempre la curiosità degli appassionati di cose patrie, massime quando esso è illustrato da oratori, come il Szombathely, non solo competentissimo ma in possesso di un'arte comunicativa ben nota per l'ornata parola e per la limpidità delle idee. Egli prese le mosse del suo dire al punto in cui un altro insigne esegeta, il dott. Sticotti, lasciava sospesa la sua rievocazione di Trieste romana, l'altro anno, alla stessa Università Popolare.

L'oratore, nella sua vasta sintesi storica, ha premesso interessanti cenni sulle fonti della storiografia triestina. La nostra città non ha avuto propri cronisti prima della fine del XVII secolo. Gli squarci di Giusto de Cancellieri, del XV secolo, sono frammentari. L'erudizione storica si richiama a Padre Ireneo della Croce, allo Scussa, al Rossetti e al Kandler. Quest'ultimo, benchè assertore dell'italianità della scuola triestina e della latinità delle origini, non nascose certa devozione all'idea austriaca, atteggiamento che Attilio Tamaro, e prima di lui, ma meno violentemente, il Buttazzoni e il Gregorutti, gli rimproverarono, partendo da una valutazione esatta dell'azione svolta a Trieste dal partito veneto nei secoli.

Il prof. Szombathely mettendo in rilievo l'importanza di Trieste colonia militare latina, rintracciò nelle vestigia medioevali le origini e la floridezza della romanità, così stupendamente attestata sul basamento della statua equestre di Fabio Severo, recante incisa la deliberazione del Consiglio dei decurioni. Accennado alle lotte dei primi vescovi per l'affermazione della cristianità a Trieste, e venuto a parlare delle invasioni dei Goti e dei Longobardi, attribuì a questi ultimi nel 568 la distruzione dei due acquedotti romani.

Illustrato il valore del placito al Risano come protesta dei triestini e degli istriani contro il barbaro duca Giovanni, il quale aveva raccolte intorno a sè soldatesche slave nel tentativo di occupare feudalmente i municipi e le località suburbane, l'oratore rivendicò ai Vescovi l'iniziativa per la difesa dell'autonomia del Comune di Trieste, che la ottenne dai prelati, infatti, a contanti, dando così inizio a quel secolo aureo del libero comune italico che va dal 1253 al 1369. Trieste si era attraverso aspre lotte emancipata dal Patriarcato e dalla Repubblica Veneta, e in quel secolo perfezionò gli istituti della propria autonomia, tanto gelosamente conservata nei propri Statuti, sia durante i secoli in cui fu tributaria a Venezia, sia durante i tentativi di vassallaggio da parte dell'Austria.

Il conferenzitre si soffermò quindi a illustrare la planimetria della città medioevale, con una serie di diapositive riproducenti la vecchia cerchia delle mura, le piazze e i confini del Comune nel periodo aureo della sua libertà trecentesca.

Alla fine della sua brillante conferenza l'oratore, che prossimamente illustrerà la vita e i costumi e gli ordinamenti del Trecento, è stato salutato da calorosi applausi di ammirazione e di simpatia.

"Coi pescatori sull'Atlantico,,

L'odierna conferenza del prof. Luzzatto-Fegiz

Oggi alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «Petrarca», Pierpaolo Luzzatto Fegiz terrà una conferenza sull'argomento «Coi pescatori sull'Atlantico». Il prof. Luzzatto Fegiz non è solamente uno scienziato insigne, onore della nostra R. Università, ma anche un appassionato e valoroso cultore di vari sports, e soprattutto ha un animo aperto e pronto ad indagare e a valutare tutte le manifestazioni di tutte le attività umane.

L'estate scorsa egli si è associato all'equipaggio di una motonave italiana, che fece una lunga e fruttuosa campagna di pesca d'alto mare nell'Atlantico. Egli narrerà le sue impressioni, esporrà gli aspetti pittoreschi e romanzeschi dell'impresa, ma nel tempo stesso metterà in rilievo l'importanza che la pesca in genere, e la pesca atlantica in particolare, hanno per l'Italia, la quale da poco tempo si è cimentata in questo difficile ma fecondo campo. La conferenza sarà illustrata da molte originalissime proiezioni.

La conferenza Vlach al Dopolavoro "Acega,,

Questa sera, alle 20.30, il dott. cav. Giuseppe Vlach terrà al Dopolavoro delle «Acega» la sua terza ed ultima conferenza sui primi soccorsi in caso di asfissia. La conferenza sarà accompagnata da proiezioni.

Littoria

Provveditorio per gli insegnanti. I fiduciari delle scuole comunali sono invitati a passare negli uffici dell'A. F. S. per ritirare i moduli del Provveditorio.

ASTERISCHI

Nuove composizioni musicali al Circolo Artistico

L'altra sera un piccolo gruppo d'artisti si raccolse in una saletta del Circolo Artistico per sentire le ultime composizioni del prof. Mario Hnatjzsjn, eseguite al pianoforte dalla prof. Bidoli e cantate dalla soprano signorina Lutti. Le composizioni del Hnatjzsjn, composizioni di alto interesse sia estetico che tecnico, furono gustate dal pubblico d'eccezione, che alla fine della audizione applaudì con convinzione il compositore e le sue collaboratrici. Alla audizione erano presenti pure il presidente del Circolo ing. Missaglia e diversi altri consultori del gruppo d'arte. Alla fine del concerto fu servita la cena, organizzata con ottimo gusto dalla gentile signorina Bianca Lucano, che assieme all'arch. Aldo Cervi fu l'organizzatrice della simpatica e interessante riunione.

60 anni di matrimonio

Circondati dall'affetto dei figli e dei nipoti, celebrano oggi i loro sessanta anni di matrimonio i coniugi Antonio Giorgi-Jurza di 84 anni e Teresa Vigale di 82 anni, sposatisi il 23 novembre 1873 nella chiesa di S. Antonio Vecchio. Ai due arzilli vecchietti, nella lieta ricorrenza, porgiamo auguri di ancora molti anni di vita serena e felice.

Quando si è qualcuno...

ha scritto Pirandello; la massaia completa: «si mangiano i tortellini della Rosticceria di via Carducci, preparati con prosciutto di San Daniele, formaggio di Parma e petto di pollo; ed ogni venerdì spuma di baccalà e baccalà cotto alla veneta con polenta, nonchè grande assortimento di pesce».

Asta tappeti

La direzione della mostra ex locali Caffè Edison (Viale XX Settembre) avvisa che questa sera alle ore 21 sarà posta in vendita al miglior offerente una partita di tappeti che le è stata affidata per urgente realizzo. Verranno pure posti in vendita quadri, mobili e oggetti artistici.

Le insegne al comm. Tosoni. Ieri alle 18.30 nella sede dell'Amministrazione delle Imposte Consumo, i dipendenti si raccolsero intorno al loro direttore dott. Attilio Tosoni, insignito di recente della commenda della Corona d'Italia, per esprimergli le loro felicitazioni e offrirgli le insegne. Il Segretario interprovinciale di categoria Giuseppe Cantarutti, nel presentargli le insegne disse calorose parole di circostanza, alle quali il comm. Tosoni rispose con affettuose espressioni di gratitudine. Erano presenti per il Comune il dott. Vazzi e il sig. Suppani.

Seduta dei fiduciari all'A. F. Scuola

Ieri sera si tenne nei locali dell'Associazione fascista della scuola la riunione mensile ordinaria dei fiduciari delle scuole elementari e materne. Il fiduciario provinciale, aperta la seduta, passò a trattare le disposizioni perchè il discorso tenuto dal Duce all'assemblea del Consiglio Nazionale delle Corporazioni sia letto agli iscritti nelle singole scuole. Comunicò che, tenendosi a Roma il giorno 10 dicembre il rapporto nazionale dei fiduciari provinciali della scuola elementare, i colleghi tutti possono riferirgli eventuali problemi generali da trattarsi in quella occasione.

Diede disposizioni per il tesseramento all'A. F. S. e al Dopolavoro per l'anno XII. Chiusa la relazione del fiduciario provinciale molti degli intervenuti chiesero spiegazioni riguardanti la concessione di tessere tranviarie, il passaggio allo Stato, i libretti ferroviari per i familiari degli insegnanti ed altri argomenti d'ordine vario.

A tutti fu risposto esaurientemente. In chiusa fu trattata la questione riferentesi alle insegnanti delle scuole materne. Dopo matura discussione le interessate decisero di formare un comitato per lo studio dei loro problemi. La seduta ebbe termine alle 18.

Le grandi première al Nazionale

"Paprika,, con Elsa Merlini

Il ritorno allo schermo di Elsa Merlini è sempre una festa e non solo qui, dove ella è nata, ma in tutte le città d'Italia, giacchè ovunque conta una schiera innumere di estimatori e ammiratori. La cinestella e attrice triestina, impostasi in breve tempo come una delle più personali e significative artiste del nostro tempo, passa di successo in successo, ma può ben dirsi che con quello di ieri abbia raggiunto lo zenith. Elsa Merlini, infatti, riesce ad esprimere con «Paprika», di cui si è avuta la première al Teatro Nazionale, la più tipica espressione del suo temperamento e della sua sensibilità. Animata da briosità travolgente, esplosione iridescente di giovinezza e diavoleria, ella dà vita sempre con squisito tono a una saporosa e piccante vicenda in cui alla stuzzicante malizia di una ungheresina «tutto pepe» sono contrapposte la serena fiducia di una giovane sposa, l'intraprendenza di un marito discolo e l'ingenua fiduciosità di un giovane studioso, più attratto dai misteri della scienza che da quelli dell'amore. L'ingresso di Paprika nella vita dell'austero studioso arriva come una folata rigeneratrice, per quanto sconvolga l'ordine delle cose. La mente dello scienziato non resiste all'assalto della... piccante ungheresina che, per riuscire nel proprio intento, si finge cameriera e lascia credere di esser la figlia di un fattorino. L'epilogo è dolce e roseo, come tutti i cuori si augurano. Durante la proiezione del film ieri il Nazionale è stato tutto una trina di risate, sia per la gaia successione degli episodi come per l'interpretazione veramente di tono superiore. Accanto alla Merlini, più d'ogni altra volta deliziosa, sono ammirevoli il Renato Cialente nella figura dello scienziato timoroso, il Sergio Tofano in una amena macchietta di fattorino moralista, ex giocoliere da circo nonchè pigliamosche e l'Enrico Viarisio nell'indovinata incarnazione del marito intraprendente. La direzione artistica di Carlo Boese è lodevole sotto ogni punto di vista. Spassosi i dialoghi, ottime la sonorizzazione e la fotografia nonchè indovinate le musiche di C. A. Bixio e F. Wachsmann. Questo magnifico lavoro della «Italofonosap», che reca ore di gioia e serenità, da oggi inizia le repliche.

La lettura del discorso del Duce

al Dopolavoro ferroviario

Sabato 25, alle 18.30, nella sala massima del Dopolavoro Ferroviario, in piazza Vittorio Veneto, seguendo le direttive delle superiori gerarchie, verrà letto lo storico discorso tenuto dal Duce al Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

Data l'importanza di una simile iniziativa, sarà fatta propaganda acciocchè gli associati intervengano numerosi. Si è certi che nella vasta sala accorreranno tutti i ferrovieri liberi dal servizio, desiderosi di udire l'alta parola del Capo.

I balli del "Guf,, in Sala massima

Sabato prossimo, dalle 21 in poi, nella Sala massima di via del Coroneo 15, si terrà l'annunciato trattenimento danzante organizzato dal «Dux» del Gruppo universitario fascista. Dato il felice esito dei precedenti balli, si prevede anche per la prossima volta una numerosa partecipazione di soci ed invitati a questi trattenimenti divenuti ormai tradizionali per la loro signorilità ed il loro brio.

Eventuali richieste di inviti potranno farsi direttamente alla sede del Gruppo, riva III Novembre 1, secondo, seralmente, dalle 18 alle 20.

Visita medica per l'esonero dalle lezioni di educazione fisica. Si avvertono tutti gli interessati che venerdì 24 c. m. dalle 15 alle 17 presso gli uffici dell'Opera Balilla, via d'Annunzio 1, I, si terrà, in via eccezionale, una visita medica straordinaria per tutti gli alunni che non si sono presentati alle visite precedenti.

Stare il meglio possibile

Potete mantenervi in perfetta salute facendo uso della Emulsione SCOTT. La sua grande efficacia come ricostituente è un fatto innegabile dovuto al suo potere alimentare e al suo contenuto vitaminico.

Quando la stagione è cattiva e la vostra salute è minacciata, insistete nella genuina

Emulsione SCOTT

La Direzione del Politeama Rossetti rende avvertito il pubblico che la

GRANDE COMPAGNIA DEI NANI SCHAEFFER

la quale inizierà le sue rappresentazioni straordinarie lunedì 27 corrente, non ha niente a che vedere con la «troupe» che si sta esibendo in altro teatro della città.

La «Compagnia dei nani SCHAEFER», composta di 40 nani, 12 cavalli lillipuziani, un elefante nano e un gigante alto metri 2 e 30, costituirà anche per la SFARZOSA MESSA IN SCENA E LA RICCHEZZZA DEI SUOI 300 COSTUMI, uno spettacolo veramente eccezionale.

Corde e Spaghi
Libero Lauri - Trieste
Salita Promontorio, 4 - Tel. 49-81

OGGI E DOMANI Giornate delle occasioni

I SEGUENTI PREZZI SACRIFICATI

VERRANNO PRATICATI ESCLUSIVAMENTE IN QUESTE DUE GIORNATE

Articolo	da L.	per L.
Guanti donna in pelle neri foderati	14	9,90
Guanti donna in pelle, I.a qualità neri, Moschettiera	14	6,90
Guanti foderati per ragazzi	4.90	1,90
Pelli per guarnizioni Grande assortimento	8, 7, 6	1,90
Maglie uomo felpate	4.90	2,90
Asciugamani spugna Diverse grandezze	2,90, 3.90, 4.90	1,50
Pullower ragazzi	4.90	2,90
Lana tre capi in matassa	1.90	0,95

Merce esposta nel negozio - Entrata libera senza obbligo d'acquisto

TOLENTINO
CENTRO CORSO - VIA RIBORGO 45

DIFFIDA

Sono apparse in commercio alcune imitazioni

DolceVerde

(nome e marca depositati)

specialità di Egidio Galbani, che si fabbrica esclusivamente nei nostri Stabilimenti di Robbio.

DIFFIDIAMO I RIVENDITORI

a vendere quei prodotti a chi chiede: **DOLCEVERDE**, rammentando che la legge punisce chi, fornendo una **merce di qualità diversa da quella richiesta, inganna il compratore.**

I nostri affezionati clienti, i consumatori che vogliono il prodotto genuino e perfetto, devono esigere questa marca e questa confezione brevettata;

e rifiutare prodotti che ne siano la contraffazione.

LATTERIE INDUSTRIALI RIUNITE
di Egidio Galbani - Robbio

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

Mostra del pittore Arturo Finazzer

La Mostra aperta dal pittore Arturo Finazzer nelle nuove sale del Michelazzi in Viale XX Settembre comprende una quarantina e più di lavori, quasi tutti recentissimi. Il Finazzer, benchè non possa dedicare alla pittura tutto il suo tempo, è stato sempre un lavoratore attivo, e suole presentare ogni anno un copioso raccolto. Lavorando si matura; e la Mostra attuale, tutta di quadri ad olio, attesta che il Finazzer ha imparato non poco, così nel costruire il quadro e nel cercarne la solidità, come nell'impossessarsi di più arditi effetti di tavolozza. Alcuni dei quadri che egli espone rappresentano soltanto un esperimento, del quale si vede l'obiettivo centrale, senza che esso risulti in ogni parte completo; ma parecchi sono assai riuscite, e si guardano non solo con interesse, ma anche con soddisfazione. Questi si troveranno la maggior parte nel gruppo dei notturni e in quello dei bozzetti carsici. Nelle immagini di strade notturne, tra case cittadine o tra case rustiche di villaggio, rotte da un bagliore improvviso, di fiamma ossidrica, di automobile, di bicicletta che fugge, il Finazzer si è dimostrato una vera abilità. E non si contenta dell'effetto generale di contrasto, ma incomincia a indagare assai finemente il mondo pittorico di riflessi suscitato sui muri da quei baleni di luce. Il quadro con l'automobile, dove è introdotto con efficacia il movimento fulmineo della motocicletta, è nuova, e più viva, più risentita quella della «fiamma ossidrica», sono contato tra le opere più belle. Anche l'impossessarsi delle luci crepuscolari, quando c'è già tenebre, ma non ancora il fitto della notte, il Finazzer è molto progredito; e il quadro intitolato «La casa del carbonaio», o l'azzurrastro-verdognolo, dove una casa di fattoria regola i ritagli di luce, d'ombra e la prospettiva spaziale, sono tra le cose migliori, anche per il distacco e la lontananza del cielo. Noteremo, per la difficoltà del tema e per gli innegabili raggiungimenti quanto a tono e corposità del colore, il quadro dei villeggianti che siedono sotto la pergola, illuminati dalla lampadina sospesa tra il fogliame.

Gli altri dipinti migliori son da cercare nella numerosa serie dei bozzetti carsici: il quadro dominato dal campanile di Duttogliano, quello col fumo rossigno ed altri sono ottimamente distribuiti; e in taluno, al di là della notazione coloristica, robusta sì, ma talora un po' schiattante, incomincia a notarsi una maggiore fluidità, un'inaspettata fragranza di colorito.

Al centro della mostra, il Finazzer ha collocato un suo autoritratto. E' un lavoro di composizione, con un paesaggio notturno stilizzato di là dalla finestra, e la figura pur essa sottoposta a una certa concezione stilistica. Come nei primi ritratti, esso ha anche i suoi difetti, che vengono dall'attenzione preoccupata della serietà dell'assunto: ma il Finazzer supererà certo questa fase pure in tal genere d'opere, poichè egli lo dimostra un uomo di volontà.

b.

La scrittrice Maria L. Fiumi

Sabato 25 corrente alle 21, la contessa Maria Luisa Fiumi terrà la sua interessante conferenza sul tema: «Da Roma di Cesare a quella di Mussolini». La conferenza sarà illustrata da molte diapositive.

E' nota ormai, e non solo in Italia, l'oratoria di questa nostra poetessa, arte caratteristica per il suo periodare, periodare, in cui le immagini hanno un'evidenza quasi prepotente come nelle sue numerose opere, le parole, costruiscono periodi composti ad alto rilievo.

La contessa Maria Luisa Fiumi, direttrice in Roma della *Rassegna Nazionale*, arriverà a Trieste già domani mattina e firmerà i suoi volumi in una libreria della città. I soci che desiderano chiedere degli inviti, sono pregati di rivolgersi per tempo alla segreteria sociale di via S. Nicolò 7 (telefono 66-32).

Tè di beneficenza al Savoia pro Comitato Balilla di Scoglietto

Mercoledì 29, alle 16.30, avrà luogo al Savoia, l'annunciato «Tè della Moda» a beneficio del Comitato rionale dell'Opera Balilla di Scoglietto.

Vivissima è l'attesa per questa manifestazione a cui non mancherà di arridere il migliore successo, sia per il simpatico ambiente in cui avrà luogo, sia per la sfilata di mannequins, indetta per la delizia delle signore. In questa sfilata verranno presentati tutti i modelli della moda invernale e le ultime creazioni di toilettes da sera.

L'annuncio di questo trattenimento ha destato vivo interesse tra le signore e si prevede fin d'ora che questa festa d'arte e di eleganza avrà un ottimo successo.

Feste alla Società Ginnastica

La stagione delle feste nella grande palestra si avvicina. Il Comitato feste si è intensificare la propria attività, forte del consenso di tutti i soci avuto nell'anno decorso. Verranno ripetute le feste consuetudinarie e altre nuove se ne prepareranno improntate sempre a quello spirito di familiarità presente in tutte le iniziative della gloriosa anziana Società Ginnastica.

Fra i nuovi trattenimenti, uno verrà tenuto la sera del 6 dicembre: «Il dì di San Nicolò», che sarà però riservato agli adulti, perchè ai bambini rimane riservata la tradizionale festa della Befana. La sera di San Nicolò tutti i soci si raduneranno per la bella festa. Durante gli intervalli della serata vi saranno delle sorprese che riusciranno certamente gradite agli intervenuti ed avranno il potere di aumentare il buon umore.

Colpo del gattaccio. Il contadino Giuseppe Schemek, di 49 anni, abitante a Contovello, stava almanaccando stamattina chi poteva essere l'ignoto che da qualche giorno gli rubava i piccioni dalla sua colombaia, allorchè, scorse un grosso gatto, che penetrato caute nella colombaia si accingeva a ghermire un piccione e intuito che il predatore di volatili non poteva essere che quel gattaccio, lo Schemek, dopo una caccia movimentata, riuscito ad acciuffarlo, stava per scaraventarlo contro il muro di cinta del suo orticello, quando perduto l'equilibrio è caduto e battè il mento contro il muro si è ferito con il coccio di una bottiglia ferita di taglio, guaribile in poco più di una settimana. E' ricorso alle cure dei sanitari dell'Ospedale Regina

Elargizioni varie

Ci pervennero:

In occasione di un lieto raduno, dal dott. Attilio Tosoni lire 500 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Antonietta Cossani, da Giovanni Giorgieri lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); dalla dott. Maria Scrivanich lire 20 pro Guardia Medica; da Lydia e Mario Metelli lire 25, dal dott. Fabio Metelli lire 25 pro Congr. di Carità; da Gilda e Guido Zanetti lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); dal rag. Salvatore Reatti lire 15 pro O. N. Balilla; dall'ing. Luigi Guillermin lire 20, da Giuseppe Decorti lire 15, da Paolo Oltremonti lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Maria ved. Bonavia, da Paola e Carlo Vernari lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); dalla famiglia Giudici lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. Arturo Benedetti, da Carlotta ved. Arneri lire 20 pro Congr. di Carità; da Olga Cenari lire 15 pro Scuola E. Tarabochia (assist. V-b femm.); dalle famiglie Benedetti, Dabinovich, Senci lire 60 pro Scuola materna di Roiano (fondo M. Guastalla); da Ester e Giuseppe Campos lire 25 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Enrica e dott. Giuseppe Levi lire 25 pro Patronato femminile Ebraico.

Per onorare la memoria di Tea Battagliarini, dalla direttrice di classe e dalle sue condiscepole della Scuola G. Corsi lire 25 pro Scuola stessa (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Guido Dobrauz, da tre amici lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Santo Boscolo, dalla ditta F.lli di Lenardo lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da P. Preziosa lire 50 pro Guardia Medica; da Paolo Deforza lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Lodovico Semich, dalla famiglia Lesti lire 15, dalla famiglia Scheriani lire 15 pro XI conferenza masch. S. Vincenzo de' Paoli; da Carlo Simoni lire 15 pro Guardia Medica; dalla famiglia Gaber lire 20 pro Chiesa S. Cuore di Maria; da Maria ved. Bearzi lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dal dott. Guido Iaschi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Amalia ved. Woelfler, da A. H. lire 5 pro Comunità Israelitica.

Per una cara memoria, da A. e T. lire 30 pro O. N. Balilla e lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.).

Nel IV anniversario della morte dell'adorata mamma, da Benvenuta e Feliciano Bertos lire 25 pro Guardia Medica.

Nel X anniversario della morte di Silvio Testa, dalla figlia Graziella lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della signora Pica (Napoli), da Steffy e Carlo di L. Saraval lire 30 pro P. N. F. (opere assist.).

Da Alessandro e Mara Gialussi lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); da A. O. lire 50 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); da N. N. lire 5 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Santina Furian, da Fedora e Ubaldo Tamanini lire 20 pro Scuola U. Gaspardis (scolari poveri).

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Triestina s'allena allo Stadio per la partita di domenica contro il Torino

Nel pomeriggio di oggi i giocatori della Triestina saranno convocati allo Stadio del Littorio per una prova collettiva in vista della partita di domenica contro la squadra granata del Torino. Già ieri l'allenatore ha radunato un certo numero di giocatori, che sono stati addestrati in vari esercizi atletici atti a sveltire i muscoli e a mantenere il fiato. Ma l'allenamento di oggi sarà dedicato a una prova tecnica: la squadra titolare giocherà una partita contro la leggera e omogenea squadra degli allievi, la stessa che milita nel campionato di seconda divisione.

Dopo questa partita l'allenatore comunicherà la formazione prescelta per affrontare il Torino, ma è presumibile che la formazione stessa sia già stabilita e che la partita odierna, più che di una prova, abbia il valore di un addestramento. Tutto lascia prevedere che, ritornato al suo ruolo il mediano Spanghero, assente alla partita di Livorno, il resto della formazione resti immutato. Se ciò avvenisse, la squadra si presenterebbe domenica allo Stadio contro il Torino nella seguente formazione: Blason; Geigerle e Loschi; Pasinati, Villini e Spanghero; Palumbo, Simonetti, Colaussi, Rocco e Nicolai.

Consegna diplomi di brevetto ciclista

Domani alle 20.30 la Direzione tecnica dell'escursionismo del nostro Dopolavoro provinciale distribuirà i diplomi di brevetto di ciclista audace per l'anno XI, nonchè i premi conseguiti dai sodalizi partecipanti alle prove.

All'ora suddetta dovranno trovarsi negli uffici dell'O. N. D. i rappresentanti dei sottoelencati sodalizi muniti di regolare delega per ricevere i premi: Unione Ciclisti Triestini, Dopolavoro Sportivo «S. Giusto», Dopolavoro Cooperative Operaie, Dopolavoro Postelegrafonico, Dopolavoro Ferroviario, Dopolavoro «Lino Domeneghini», Dopolavoro «Quis contra nos?», Dopolavoro XXX Ottobre, Dopolavoro Sportivo Aquila, Dopolavoro Escursionistico Stella Alpina, Dopolavoro Artiglieri «Santa Barbara», Dopolavoro Aziendale «Ilva», Dopolavoro Ciclistico «Olympia», Dopolavoro Tranviario, Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce».

Ai Dopolavoro della Provincia e precisamente: Dopolavoro C. R. D. A., Monfalcone, Dopolavoro locale di Basovizza, Dopolavoro locale di Monrupino e Dopolavoro comunale di Muggia i premi ed i relativi diplomi verranno rimessi a mezzo pacco postale a cura del Dopolavoro provinciale.

Il Pubblico Impiego a Sappada

Anche quest'anno il Gruppo sciatori del Dopolavoro Pubblico Impiego si ripromette di svolgere una intensa attività sciistica nella zona meravigliosa dei nostri monti di confine.

Per l'inaugurazione della stagione i dirigenti hanno deciso di indire per domenica 3 dicembre una gita alla volta dell'incantevole Sappada.

La gita verrà effettuata con comodissimi automezzi attrezzati. La partenza avverrà dalla sede sociale alle 3 del mattino, con arrivo a Sappada alle 7. Il ritorno in città verso le 23. Le iscrizioni si accettano fin d'ora presso la segreteria (via Coroneo 15), verso pagamento della relativa quota di lire 20. Le iscrizioni si chiuderanno alle 21 del giorno 30 corrente.

Il Gruppo pallacanestro del Pubblico Impiego

Si è costituito il Gruppo pallacanestro del Dopolavoro Pubblico Impiego. Esso è diviso in due sezioni: maschile e femminile. I soci, le socie e i famigliari che desiderano far parte di questo Gruppo sono pregati di iscriversi prima possibile perchè le lezioni teorico-pratiche si inizieranno fra giorni.

Le iscrizioni si ricevono tanto in segreteria, via Coroneo 15, quanto direttamente dal direttore tecnico del Gruppo, Ezio Varisco.

Il calendario venatorio

ROMA, 22

Come per il passato anno, per incarico del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, la Federazione nazionale fascista cacciatori italiani ha dato disposizioni affinchè i rappresentanti delle varie commissioni venatorie provinciali si riuniscano entro il corrente mese di novembre presso le rispettive sedi di compartimento, allo scopo di concretare le proposte da presentare al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in ordine al calendario venatorio per le prossime cacce primaverili. Tali proposte saranno poi esaminate dalla Commissione venatoria centrale.

Orlandi ai campionati d'Europa

ROMA, 22

La Federazione pugilistica italiana comunica che la commissione tecnica ha iscritto alla competizione per il campionato d'Europa pesi leggeri il pugile Carlo Orlandi, campione d'Italia della categoria. Comunica inoltre che, indetto dal Polizei Club di Berlino, si svolgerà in quella città il 24 corr. un torneo internazionale di pesi mediomassimi e massimi, al quale sono stati iscritti i pugili Medici e Laria. Essi prenderanno parte anche il 17 corr. ad un altro torneo, che si svolgerà a Lipsia. La commissione tecnica della F. P. I. ha accettato anche un invito della Federazione bavarese per un incontro che avrà luogo il 15 dicembre a Monaco.

Gita sciatoria del "Guf"

Il Gruppo universitario fascista organizza per domenica 26 corrente un'escursione sciatoria in Valbruna. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 12, si accettano in sede (riva III Novembre n. 1). I posti sono limitati.

Escursione del «Monte Tricorno». Sabato-domenica verrà organizzata una gita alla volta di Valbruna-Camporosso (Lussari)-Tarvisio con ferrovia. Partenza sabato ore 15.55, ritorno domenica in serata. Per usufruire della riduzione del 70 per cento, si accettano iscrizioni per un minimo di 15 persone, seralmente in sede via Mazzini 30, dalle 19.30 alle 20.30. E' pure iniziato il tesseramento sociale e all'O. N. D., obbligatorio per tutti i soci.

Cavatore travolto da un vagoncino

Ieri sera, con una lettiga dell'Ospedale di Pirano è stato trasportato al nostro Ospedale Regina Elena il cavatore Erminio Zubin, di 22 anni, abitante a Umago. Era ferito alla gamba sinistra. Ammesso all'astanteria e medicato, lo Zubin ha poi narrato al sanitario di servizio, che nel pomeriggio mentre lavorava in una cava di pietra sita a Canegra in quel di Pirano spingendo un carrello carico di pietrisco era incespicato in una traversa di legno del piccolo binario e caduto al suolo era stato investito da una delle ruote del veicolo. Soccorso dai compagni di lavoro, era stato accompagnato a Pirano e quindi al nostro Ospedale. Accolto nel secondo reparto chirurgico è stato dichiarato guaribile in una quindicina di giorni.

Per trascorrere lietamente qualche ora un marittimo farà un mese d'ospedale

Ieri mattina, intenzionato di trascorrere lietamente qualche ora, il marittimo Ubaldo Jaklich, di 20 anni, abitante in via della Madonnina n. 35, si è recato a noleggiare una motocicletta, con la quale si è diretto a S. Giovanni. Più tardi, nel ritornare in città, giunto nei pressi di via S. Cilino, il giovane marittimo si è visto venire incontro un camioncino, e, non essendo riuscito ad evitarlo, ha finito per investirlo con notevole violenza. Ruzzolato al suolo, il malcapitato è stato soccorso dal conducente del camioncino e poi medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica, il quale ha fatto quindi trasportare l'infortunato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale

Un ottantenne muore sulla via

Il sanitario di turno alla Guardia medica ha dovuto accorrere ieri mattina in via Bonaparte per prestare i suoi soccorsi a un vecchio passante, il quale era stato colto da improvviso e grave malore. Giunto sul posto, il medico non ha potuto che limitarsi a constatare la morte del poveretto, avvenuta per accesso cardiaco. Il dirigente del Commissariato di p. s. di via San Giorgio ha dato le opportune disposizioni per i necessari rilievi e quindi la salma — identificata per quella di Natale Jurich, di 78 anni, abitante in via Crosada 14 — è stata rimossa e trasportata con un furgone dell'impresa Zimolo alla Cappella mortuaria di via della Pietà.

Rotola lungo il pendio d'un burrone e si frattura una gamba

Ieri mattina l'agricoltore Nazario Giacomini, di 27 anni, abitante a Villa Decani, lavorava in una campagna presso S. Antonio di Moccò, quando, in seguito a un falso movimento, ha perduto l'equilibrio ed è rotolato lungo il ripido pendio di un burrone che è profondo un centinaio di metri circa. Raccolto ferito e contuso da alcuni agricoltori della località, il Giacomini ha avuto le prime cure dal sanitario del luogo e quindi è stato trasportato con un'automobile al nostro Ospedale Regina Elena, ove i medici di servizio all'astanteria gli hanno riscontrato la frattura della gamba sinistra e gravi lesioni al torace.

Un giovane muore fulminato mentre svita una lampadina

POLA, 22

Un fatale quanto banale incidente è costato la vita a tale Vittorio Mocovich, di 24 anni. Il Mocovich, occupato in qualità di magazziniere presso la ditta Nanni, che possiede un deposito di vini in via Sonnino, stava svitando oggi nel pomeriggio, verso le 14.30, una lampadina elettrica che non funzionava bene, per constatarne i difetti. Però nel maneggiare la lampadina egli toccava malauguratamente il filo conduttore dell'energia. Data la grande umidità del suolo, egli veniva investito in pieno dalla corrente elettrica e stramazzava a terra fulminato.

Un compagno di lavoro, accortosi della disgrazia e credendo che l'infortunato fosse rimasto solamente tramortito, faceva chiamare l'autoambulanza dell'Ospedale provinciale. Il dott. Micheletti, accorso sul posto, non poteva che constatare il decesso del Mocovich.

Il rinvenimento di uno scheletro a Capodistria Si tratta di un delitto di 40 anni fa?

CAPODISTRIA, 22

Alcuni operai addetti ai lavori di bonifica, mentre stavano scavando stamane un canale di scolo nella zona ex salifera, poco lontano dalla caserma delle guardie di finanza di San Canziano, hanno messo allo scoperto uno scheletro, con a fianco i resti di un moschetto. Avvertiti i carabinieri e l'ufficiale sanitario, furono avviati rilievi da cui è risultato che trattavasi probabilmente di un delitto commesso una quarantina d'anni or sono. A quel tempo le saline di Capodistria erano in piena efficienza e il contrabbando del sale veniva esercitato su vasta scala, così che per porre un freno all'attività dei contrabbandieri l'autorità aveva comminato a loro carico gravi pene. Ora si ritiene che un milite della guardia di finanza austriaca abbia sorpreso dei salinaroli mentre stavano fornendo sale ai contrabbandieri, con i quali taluni avevano relazioni, e che vistisi scoperti, anzichè rassegnarsi all'arresto abbiano ucciso il milite. Quindi, vuotato dall'acqua uno dei cosidetti «cavedini» avrebbero scavato una fossa e sepolto colà il cadavere. Quindi il «cavedino» sarebbe stato riattivato.

Non è improbabile che il milite non più tornato in caserma, sia stato dichiarato disertore. Finora però nessuna circostanza ha potuto confermare questa supposizione, poichè non v'è alcuno che ricordi il delitto.

L'arresto di due pericolosi pregiudicati dopo un drammatico inseguimento

GORIZIA, 22

Da qualche tempo alla squadra mobile della nostra Questura venivano denunciati furti in danno di varie persone, senza che gli autori avessero potuto venire scoperti. Il dirigente la squadra mobile ordinò allora attive indagini, incaricando gli agenti Vava e Trentadue e dando loro le necessarie istruzioni.

Ieri mattina i due agenti s'imbattevano, in via Carlo Porta, in due delinquenti, abili in furti con iscasso, i quali però, appena si videro osservati, cercarono di prendere il largo. Senza por tempo in mezzo, gli agenti si misero alle calcagna dei fuggitivi. Quando si videro raggiunti, si rivoltarono contro i due agenti iniziando una violenta lotta, durante la quale furono anche sparati dei colpi di rivoltella. I due agenti, che riportarono leggere lesioni, poterono però assicurare alla Giustizia i due pericolosi individui.

Essi sono stati identificati per Ugo Bormia, di 28 anni, e Giovanni Jerse, di 34 anni, entrambi residenti a Trieste. Essi avevano appena commesso un furto nella casa del sig. Silvio De Gottardo, al quale avevano rubato diversi oggetti d'oro, che poterono essere ricuperati, essendo stati trovati indosso ai ladri. Il Bormia e il Jerse hanno fatto piena confessione. Si crede che gli arrestati siano gli autori dei vari furti perpetrati in questi ultimi tempi nella nostra città.

Cronaca di Monfalcone

Avanguardisti marinari a Grado

MONFALCONE, 22

Domenica 19, alle 7.30 si è adunata al completo sulla piazza di Monfalcone la IV Centuria Avanguardisti marinari, al comando del cadetto Ferruccio Mecchia. Alle 8 il reparto è salito su due automezzi celeri, che sono partiti alla volta di Grado. Alla gita sono intervenuti il segretario e il direttore ginnico-sportivo del Comitato comunale dell'O.N.B. di Monfalcone.

Scesi alla Testata Mosconi e traghettati nell'isola, gli Avanguardisti sono sfilati per le vie di Grado, preceduti dal gagliardetto e dai camerati della VII Centuria Marinara di quella località. Ricevuti alla Casa Balilla, il capomanipolo Marchesini ha porto loro il benvenuto a nome dell'Opera Balilla di Grado. Ha avuto quindi luogo la cerimonia dell'offerta di una corona di lauro dell'Avanguardia di Monfalcone, per essere deposta sulla targa che ricorda la redenzione di quella città. Le due Centurie schierate hanno intonato il canto di «Giovinezza» ed hanno chiuso con un saluto alla voce al Duce.

Durante la libera uscita che seguì gli Avanguardisti di Monfalcone si affratellarono con i loro camerati di Grado e visitarono la città. Nel pomeriggio si svolse un incontro amichevole fra le squadre di calcio delle due Centurie. La partenza si effettuò alle 16.30 e, dopo una breve sosta ad Aquileia, la Centuria rientrò a Monfalcone alle 18, in mezzo a canti di gioia.

Una rappresentazione dell'Opera Balilla al Teatro Azzurro di Monfalcone

MONFALCONE, 22

La sezione filodrammatica del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Monfalcone ha organizzato per venerdì sera 24 alle 20.30 una recita straordinaria al Teatro Azzurro. Si rappresenteranno la commedia in tre atti «Il Principe Azzurro» del Lopez e la farsa «Nel cuor de Trieste» di Fiorello. Il ricavato andrà a totale beneficio della refezione invernale della Casa Balilla. I biglietti, al prezzo di lire 3 i numerati, 2 la platea e 1 la galleria, si acquistano tutti i pomeriggi alla Casa Balilla e le sere alla cassa del teatro.

Nella M. D. I. C. A. T. di Udine. Con recente provvedimento dell'Ispettorato M. D. I. C. A. T., l'XI Coorte Autonoma di Udine, dalla quale dipende la 42.a Centuria di Monfalcone, è stata trasformata in XI Legione al cui comando resta il seniore Valeri.

Recite di filodrammatici

Recita al Dopolavoro del Pubblico Impiego. Sabato 25 corrente, la Compagnia filodrammatica del Pubblico Impiego, diretta dal dott. Bruno Alberti, rappresenterà nella sala maggiore del Circolo Impiegati Pubblici (via Coroneo 15) la brillantissima commedia in tre atti «Il braccialetto al piede» di Carlo Veneziani. I biglietti per la recita si possono prenotare alla segreteria del Dopolavoro, durante le ore d'ufficio.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Resita.* Fra i due nemici, tema di più il nemico-femmina. Soltanto una donna sa essere spietata e veramente crudele nei riguardi di un'altra donna. E tale crudeltà deriva forse dall'atavico istinto della rivalità in amore. Si guardi dunque dai colpi di... lingua della nemica e tenga pronti gli argomenti che la possano mettere fuori di combattimento!

Zigo. Se ella ha già conseguito una sentenza di condanna del debitore al pagamento della somma dovutale, può effettuare senz'altro il pignoramento del credito presso il terzo a norma dell'art. 611 Cod. Proc. Civ. Se invece ella non è ancora munito di titolo esecutivo, può chiedere il sequestro conservativo del credito presso il terzo, purchè allora ricorrano gli estremi voluti dall'art. 924 stesso Codice, e precisamente: che il creditore abbia giusti motivi di sospettare della fuga del suo debitore, di temere sottrazioni o sia in pericolo di perdere le garanzie del suo credito. Per instaurare i relativi procedimenti è necessario che ella faccia ricorso al patrocinio di un avvocato. — *Tibici 9838.* Non è pervenuta ancora la comunicazione dell'esito.

— *Improvviso.* Scrivere alla mamma, spiegare come ha spiegato a noi, senza eufemismi che possano lasciare dubbi o incertezze, aspettare la sicura risposta, ritornare. Ecco: il programma più simpatico. Le mamme sanno comprendere e sono sempre tanto buone!

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica 26 alle 17.30 cine con «Valore civile» dal «Cuore» di De Amicis, «Eroe per una notte» e Topolino. Alle 21 ballo. Continua tesseramento O.N.D.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica gita Montenero d'Idria. Partenza S. Giacomo, ore 5. Lire 10. Iscrizioni in sede.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Oggi dalle 20, in sede, via Boccaccio 31, ballo. Ingresso libero.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica gita Val Rasa. Lire 4 circa. Domani ore 20 escursionisti in sede, via Palestrina 3.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 20.45 trattenimento danzante. Domenica 26 giro autoturistico, Valle del Vipacco. Partenza dalla sede (via Imbriani 6). Chiusura iscrizioni domani dalle 16.30 alle 22. Soci lire 7, non soci lire 8. Lunedì 27 inizio corso automobilismo alle 20.30. Rinnovo delle tessere O.N.D. e sociali.

Dopolavoro Credito Assicurazioni. Oggi dalle 21 convegno familiare.

Dopolavoro Ferroviario. Aderenti Gruppo canottaggio seduta domani alle 18.30 nella sede di piazza Vittorio Veneto, per fissare programma anno XII. Si accettano nuove adesioni

Dopolavoro operai industrie chimiche. Tesseramento O.N.D. giornalmente in sede. Oggi dalle 20 trattenimento danza.

Dopolavoro «Scarpone». Oggi festino di danza ore 20, in sala Tartini; signore ingresso gratuito. Atleti ore 20, in sede.

Sci Club Monte Tricorno. Sabato, domenica escursione Valbruna, Camporosso e Tarvisio. Iscrizioni sede seralmente dalle 19-30-20.30. Tesseramento sociale e O.N.D.

Società Triestina della Vela. Oggi alle 21 in galleggiante, trattenimento danza per soci e simpatizzanti. Domenica 26 gita sciatoria automezzo a Montenero. Iscrizioni, lire 9, dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 19. Partenza alle 6 dai Portici.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 trattenimento danza.

Società Escursionisti Italiani. Questa sera soci in sede. Domani trattenimento in via Palestrina 3. Domenica escursione Montenero, se buone condizioni neve.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Clemente, Felicita.

NASCITE (22 novmebre 1933): Legittimi: Rumin Anna; Rismondo Sergio; Zorzet Vittoria.

DECESSI: Volpato Giorgio m. 7; Lehr Rosa a. 72; Bracic ved. Zucca Natalia a. 81; Hulloveta Marco a. 40; Sigon ved. Ceunja Leopolda a. 63; Michor in Raja Carla a. 44; Carlovich Angela a. 30; Pregheli Giuseppe a. 54; Golconda in Zerial Carla a. 63; Franchi Francesco a. 54; Fortunato Giorgina a. 9; Walmar Guido a. 28; Hauser in Cossani Antonietta a. 42; Boscolo Sante a. 44.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bello Marino, pellicciaio e Lizzi Marcella, casalinga; Deloonte Elio, fuochista marittimo e Furlani Nerina, casalinga; Sulic Francesco, bottaio e Rudez Margherita, giornaliera; Cendak Carlo, agricoltore e Mamilovic Mari, casalinga; Marini Biagio, impiegato e Bortoluzzi Mercede, impiegata; Tonini Fortunato, tranviere e Zanfrà Jole, casalinga; Cok Emilio, agricoltore e Lavrencic Ersilia, casalinga; Israel Daniele, tappezziere e Pisson Anna, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 A; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: .45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D). 12.15 A; 18.33 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 12.10 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

La Borsa di Trieste

novembre	21	22	novembre	21	22
Rend. 3½%	88.50	88.60	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	94.10	94.25	Meridion.	617.—	621.—
Obbl.Ven.	91.10	91.10	Premuda	106.—	106.—
B.T.n. 1934	101.—	101.—	Picc.Ferr.	160.—	150.—
B.T.n. 1940	104.55	104.55	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	104.55	104.56	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	486.—	486.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	486.—	486.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	116.—	117.—	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V.6%	507.—	509.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	992.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	60.—	60.—
Generali	3800.—	3855.—	Istr..Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital	482.50	483.—	Forz. Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1925.—	1925.—	S. I. P	35.—	36.—
Riun. A	1850.—	1850.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1730.—	1730.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	105.—	105.—	Edison or.	634.—	648.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	425.—	428.—
Costiera	102.—	102.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	22.50	22.50	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	196.50	196.50	Terni	145.50	149.—
Lloyd Tr.	55.50	53.—	Tergesteo	1100.—	1075.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 62.05; New York 11.39; Francia 74.30; Svizzera 367.50.

Mercato calmo con pochi scambi. Migliori i valori di Stato nonchè le Assicurazioni Generali. Domandate le Danubio-Sava. Il rimanente è invariato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 22-11-33
Opere Pubbliche 5%	499.—	499.—
Cassa R. Milano 5%	505.75	505.75
Cassa R. Milano 6%	508.—	508.—
Monte Paschi 6%	508.50	508.75
Cr. Fond. Roma 5%	502.25	502.50
Cr. Fond. Roma 6%	507.25	507.—
Pubbl. Utilità 6%	505.—	504.50
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	505.—	505.—
Cred. Navale 6.50%	507.25	507.—
Edison Em. 1923 6%	511.25	511.—
Edison Em. 1931 6%	507.50	509.—
Emiliana 6%	502.50	502.50
Merid. Elettric. 6%	504.—	503.75
Soc. Eserc. Telef. 6%	498.—	498.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 23 novembre (A. XII).

Turno Lloyd Triestino: Marinai 39, 56, 40, 57, 41; giovani coperta I 38, 39, 40, 41, 42; giovani coperta II 9, 14, 15, 16, 18; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti 70, 96, 97, 98, 99; carbonai 7, 16, 18, 19, 20; mozzi macchina 2, 4, 5, 6, 7.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich: 1 giovane coperta.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

I SETTE PERCHE' DI CARLINO

Sapete come se l'è cavata quel frugolo di Carlino, per rispondere a chi gli chiedeva perchè fosse così affezionato al suo giornalino? Eccovi la sua... chilometrica risposta:

Perchè è un giornalino che mi diverte e mi istruisce.

Perchè è il più utile dei periodici che io conosco.

Perchè è il settimanale più raccomandato dagli Insegnanti.

Perchè desidero partecipare alle sue gare del comporre e di giochi con la speranza di vincere qualche premio.

Perchè molti miei compagni, vecchi abbonati, mi assicurano che hanno fatto molti progressi nello studio.

Perchè fa amare la scuola e lo studio.

Perchè, infine, mi è caro far parte della grande famiglia de «LO SCOLARO», composta di 40.000 piccoli studenti di tutta l'Italia.

Ditta Sante Giacomello
GIOCATTOLI
CARROZZELLE PER BAMBINI
Via S. Spiridione, 5 - Via S. Nicolò, 26.

FRANCOBOLLI
per collezione. Per acquisti, vendite e scambi rivolgetevi fiduciosi alla Ditta
Ditta S. MONDOLFO, Trieste, Via Roma 3

D. IVIANI perito giurato
GIOIELLERIA — OREFICERIA
Regali per ogni occasione — Vasto assortimento argenteria moderna e di stile
Via Dante N. 2 - Via S. Sebastiano N. 2

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA tutto fare, abile cucina, cucire, lavare, stirare, rammendare, servizio tavola, paziente, amorosa bambini, rispettosa, forte svelta laboriosa (miti pretese; altra più anziana, cuoca perfetta; altra tedesca; ragazza tutto fare friulana; altra slava parla bene italiano offronsi. Rivolgersi: Ginnastica 15. telef. 5049. 1000 A

A. CAMERIERE, bambinaia, cuciniera, tutto fare, referenze prim'ordine, miti prete offronsi. Torrebianca 24, telefono 59-04.

DONNE tedesca, raccomandabilissima, istitutrice italiano, tedesco, giornata; cuoche, cameriere, bambinaie, domestiche, prestaservizi Trieste, fuori offro. Zeidler, Machiavelli 7, telefono 7784. 87620 A

CUOCA capacissima anche direzione casa, offresi casa signorile. Indirizzo Piccolo. 87639 A

CUOCA media età, capace dolci, con attestati, soltanto casa signorile offresi. Galati 20, portineria. 87624 A

CUOCA capace offresi piccola famiglia o una persona tutti lavori. Via Giacinto Gallina 1, portinaia. 87543 A

CUOCA semplice o domestica con buoni attestati, capace tutti lavori, anche cucinare offresi. Cecilia Rittmeyer 15, portiere.

CUOCA tutto fare offresi. Carducci 28, portiere. 87573 A

DOMESTICA onesta, brava tutti lavori offresi. Via Genova 4, portinaia. 87633 A

DOMESTICA pratica cucinare, buoni attestati offresi. Via Milano 14. 87622 A

DOMESTICA tutto fare, cucinare offresi. Via S. Francesco 19, pianoterra. 53047 A

DOMESTICA fiducia, capace cucinare, o cameriera offresi a buona famiglia. Ginnastica 18, destra, Marini. 87610 A

DOMESTICA o prestaservizi, capace cucinare e tutti lavori offresi. Slataper 26, porta 4. 87611 A

DOMESTICA lunghi attestati, massaia economica, cerca posto persona sola, coniugi. Via Moisè Luzzatto 3, portiere. 87547 A

DOMESTICA 40-enne capace tutti lavori casa, anche cucinare offresi a piccola famiglia miti pretese. Gatteri 24, latteria. 87542 A

DOMESTICA 30-enne capace tutto fare offresi. S. Francesco n. 23, portinaia.

DOMESTICA brava tutti lavori offresi. Via Fonderia 2, Verolin. 87601 A

DONNA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Lazzaretto Vecchio 15, latteria.

DONNA onesta, pratica tutti lavori di casa, anche cucinare offresi. Via Commerciale n. 40. 53078 A

DONNA prestaservizi lunghi attestati offresi. Valdirivo 13, portiere. 62026 A

DONNA fiducia, brava lavori, capace cucina offresi stabile. Cavana 14, III.

FRIULANA giovane, onesta, capace tutto fare offresi stabile. Giulia n. 21, portineria.

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, lunghi attestati offresi. Giulia 40, corte.

RAGAZZA 19-enne brava tutti lavori casa offresi piccola paga. Ottime referenze. E. Toti 1, porta 10. 6605 A

RAGAZZA brava servizio cameriera, tutto fare, bene cucinare, cucire, bella presenza offresi a distinta famiglia. S. Giorgio 5, portineria. 4345 A

RAGAZZA con attestati, capace lavori di casa, brava cucire offresi. Via Commerciale 18, II, porta 7. 53065 A

RAGAZZA onesta, attestati offresi per tuttofare anche fuori. Boccaccio 19, pianoterra.

RAGAZZA capace tutti lavori, bene cucinare offresi. Zovenzoni 3, portiere. 87625 A

RAGAZZA forte, brava per tutti lavori offresi per trattoria. Rivolgersi Mazzini 19, calzolaio. 87562 A

RAGAZZA tutto fare, anche cucito cerca posto presso famiglia oppure trattoria. Via Udine 39. Fiorentin. 53021 A

RAGAZZA giovane, onesta, presenza, capace tutti i lavori di casa oppure cameriera offresi a piccola famiglia o ristorante miti pretese. Via del Toro 16, III.

RAGAZZA giovane, conoscenza tedesco, slavo, italiano, capace tutti lavori offresi prestaservizi tutto il giorno oppure ore combinarsi. Via Carducci n. 36, portinaio.

RAGAZZA anziana, onestissima, capace tutti lavori oppure prestaservizi offresi. Via Milano 13, I, sinistra. 87538 A

RAGAZZA buoni attestati, tutto fare, offresi. Gatteri 35, portinaio. 87544 A

RAGAZZA volonterosa per tutti lavori domestici offresi. Torrebianca 10. 87559 A

RAGAZZA pratica tutti lavori offresi. Via Lazzaretto vecchio 14, II. 53044 A

RAGAZZE friulane, due, con buoni attestati offronsi. XX Settembre 12, portiere.

VEDOVA 40-enne indipendente, italiano, tedesco, brava cucito, tutti lavori, capace dirigere casa oppure guardarobiera offresi. S. Michele 36, pt. 7. 53013 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, cuoche, prestaservizi, bambinaie, domestiche Trieste, fuori, tutta Italia (Istitutrici, governanti, vicemadri, direttrici ecc.) Cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. PER Trieste, Roma, Novara, Napoli, Alessandria, altre città cercansi governanti, vicemadri, segretarie, domestiche, cameriere, cuoche ottimi stipendi. Torrebianca 24. 53083 B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti persone sole, donne chiavi, signorine cercansi. Sannicolò 12. 53082 B

DONNA capace cucinare, tutti lavori casa presso 2 persone, età 25-35 cercasi. Scrivere Natale, Gorizia, Corso Vittorio Em. 49, I. 87554 B

FRIULANA prestaservizi capace cucinare, altri lavori, referenze cercasi. Ginzburg, Salita Promontorio 11, III. 87540 B

PRESTASERVIZI giovane, per mattina cercasi. Riva Grumula 2. Maiani 53033 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA III grado abilissimo, attestati case nobili anche di Trieste, volonteroso, pratico strade Italia, estero, mitissime pretese, offresi. Fermo posta centrale passaporto n. 1019716 Trieste. 52885 C

BANCONIERA capace, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 87589 C

EX GIORNALISTA giovane; diplomato commerciale, conoscenza qualsiasi ramo amministrativo-direttivo nel campo commerciale, agricolo, assicurativo, turistico, pubblicitario. Anche buona pratica pedagogica. Spirito d'iniziativa, attivo; francese, tedesco, sloveno; autoguida. Referenze. Offresi pretese miti, quale segretario, istitutore, precettore, organizzatore pubblicità, o altre iniziative. Offerte precise cassetta 25652 C, Unione Pubblicità. 25652 C

GIOVANE, assolto 3 corsi industriali diurni, pratica elettrotecnica, offresi modestissime pretese. Cassetta 25773 C Unione Pubblicità. 25773 C

PRATICANTE, cerca posto presso ufficio o studio. Gentili offerte cassetta 25755 C Unione Pubblicità. 25755 C

SIGNORINA giovane tedesca, offresi cameriera, prestaservizi. Piazza Cavana 4, II.

SIGNORINA, bella presenza, desidererebbe occuparsi in qualità di banconiera. Via Udine 39, presso Vigini. 87598 C

SIGNORINA pratica laboratorio chimico, farmaceutico. offresi. Carducci 2, portinaio.

29-ENNE capo tecnico elettricista, con cauzione, cercherebbe occuparsi Trieste. Offerte Lulich. via Udine 27. 87350 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI eseguiscono le note parrucchiere di San Giacomo Elvira e Nella, macchina Vella a lire 20 nel nuovo salone di San Giacomo in monte 12. 53036 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso), ondulazione acqua lire 3, ferro, taglio 2. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. 25775 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 87456 CC

A RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa. Muratti 2 (accanto Excelsior).

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 87646 CC

ABITI, cappotti, confezione, fodere lire 110. Mantelli, rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 52933 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Coreo 45, portineria. 87574 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, mantelli qualsiasi riparazione, prezzi bassi. Corso Garibaldi 25, III. 25770 CC

SARTA taglio perfettissimo, massimo buon gusto, confeziona subito cappotti lire 40, vestiti ballo, passeggio 25; rimodernature in giornata. Zovenzoni 5. I. destra. 87644 CC

SARTA bravissima, confeziona cappotti 35, vestiti 20. Indirizzo Piccolo. 87609 CC

SARTA taglio, offresi giornata, miti pretese. Tiziano 11, portineria. 87628 CC

SARTA, offresi pomeriggio senza cena lire 5. Cassetta 25750 CC Unione Pubblicità.

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

GARZONA pratica sarta uomo, cercasi. Conti 44, sartoria. 87550 D

GIOVANE praticante dattilografa, cercasi; indispensabile bella calligrafia. Inviare offerte scritte di proprio pugno alla cassetta 25765 D Unione Pubblicità. 25765 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Via Carducci 39, Kostoris. 25772 D

RAGAZZETTO per macelleria, volonteroso, cercasi. Via Rossetti 25, ore 7.30. 87549 D

SARTA donna e mezza capacissima, cercasi. Corso Vittorio 17, II. 87636 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA grande, vuota, comodo cucina, cercasi paraggi Giardino pubblico. Cassetta 25764 E Unione Pubblicità. 25764 E

GARCONNIERE centrale, riscaldata, elegante, cerca ufficiale. Cassetta 25753 E Unione Pubblicità. 25753 E

MOBILIATA, entrata libera, cerca stabile presso non affittacamere, compreso biancheria, caffè, 150 mensili. Cassetta 25761 E Unione Pubblicità. 25761 E

MOBILIATA centrica, presso piccola famiglia, cerca modesto stabile, massimo lire cinquanta. Cassetta 25760 E Unione Pubblicità. 25760 E

STANZA vuota, grande, vicinanza via Giulia, cerca signora. Indirizzo Piccolo. 87567E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERA mobiliata, affittasi. Imbriani 8, IV. 87643 F

A. A. ELEGANTE indipendente, con pensione, affittasi. Geppa 15, primo. 87591 F

A. A. MOBILIATA bella, semilibera, affittasi prontamente. Bramante 2, terzo.

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Scussa 8, I. 87546 F

A. A. STANZA due letti, pulitissima, prezzo mite. Via Milano 25, II, porta 9. 87575 F

A. A. STANZA mobiliata, centro, affittasi. Carducci 24, II. 53011 F

A. CAMERETTA mobiliata, bella, spaziosa, affittasi distinti. Zovenzoni 4, secondo, sinistra. 53052 F

A. INDIPENDENTE, volendo matrimoniale anche due amici affittasi. Molino a vapore 3, terzo, sinistra. 53016 F

A. MOBILIATA nuova, ingresso libero, altra mobiliata affittansi. Madonnina 11, I.

A. MOBILIATA bellissima, stufa, affittasi unico distintissimo. Ventisettembre 48, porta 8. 87664 F

A. MOBILIATA bella, soleggiata volendo pensione, miti pretese affittasi. Corso Garibaldi 23, terzo, potra 5. 87560 F

A. MOBILIATA grande, tranquilla, stufa, affitta distinta. Indirizzo Piccolo. 53032 F

A. MOBILIATA bellissima, centro, unico subinquilino affittasi distinto. Preferibile ufficiale. Indirizzo Piccolo. 53049 F

A. STANZA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Timeus 16, porta 10. 25782 F

A. VITTO familiare darebbesi a distinti impiegati. Geppa 15, primo. 87592 F

CAMERA vuota, grandissima, affittasi distinto. Via Roma 17, terzo, sinistra.

CAMERA vuota centralissima una persona affittasi presso pensionata sola. Indirizzo Piccolo. 53079 F

CAMERA, camerino vuoti, comfort, prezzo mite. Palestrina 5, terzo, sinistra. 87640 F

CAMERA vuota o camerino affittasi. Ferriera 5, porta 31, scala seconda. 87518 F

CAMERA vuota grande, mite prezzo, affittasi. Rittmeyer 15, quatro, sinistra.

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Battisti 24, secondo, destra.

CAMERA soleggiata, ingresso scale, camerino, affittansi. Timeus 4, III, sinistra.

CAMERA vuota affittasi persona sola. Via Rismondo 3, porta 3. 87626 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi anche giorni. Torrebnanca 9, primo.

CAMERINO mobiliato affittasi. Bosco 15, pianoterra. 53031 F

ELEGANTE, grande, affittasi presso persona sola. Dopo le 13. Crispi 11, terzo, porta 14. 87556 F

MATRIMONIALE presso persona sola affittasi. Via Udine 51, terzo, destra. 53051 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, salotto, affittasi. Via Udine 31, secondo, destra, presso persona sola. 53018 F

MATRIMONIALE un po' cucina oppure due amici, anche persona sola, affittasi. Corso Garibaldi 8, secondo. 87557 F

MATRIMONIALE affittasi, volendo comodità cucina. Via Udine 47, terzo. 87580 F

MOBILIATA o vuota prezzo mite affittasi. Carducci 24, porta 16. 53022 F

MOBILIATA soleggiata, cura vestiario, vitto, persona distinta affittasi. Via S. Giusto 12, I. 5301 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, affittasi distinto. Tor S. Piero 12, porta 16.

MOBILIATA affitta piccola famiglia a persona distinta. Kandler 6, porta 11. 53029 F

MOBILIATA, comfort, vista mare, vitto, affittasi. Ariosto 2, porta 26. 53038 F

MOBILIATA elegante, vitto affittasi persona distinta. Battisti 8, secondo, porta 6 B. 87552 F

MOBILIATA affittasi una o due persone. S. Francesco 51, secondo, destra. 87594 F

MOBILIATA, vitto, biancheria, 300 lire affittasi. Via Crispi 3, porta 14. 53043 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Via MMaiolica N. 8. primo. 53012 F

STANZA mobiliata con buonissimo vitto, uso bagno, telefono, affittasi a signore distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 87545 F

STANZA mobiliata, massima pulizia affittasi. Madonnina 17, porta 7, terzo. 8565 F

STANZA mobiliata, soleggiata, comodità, affittasi signorina. Cologna 2, porta 7. 87588 F

STANZE due centrali, termosifone, indipendenti, per ufficio affittansi. Telef. 21-33 87593 F

VUOTA, comodo cucina affittasi. Rossetti 41, secondo, destra. 87595 F

VUOTA ariosa, tranquilla, presso coniugi affittasi. Crispi 75. terzo. 53063 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale, Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 65225 G

A. A. A. ATTENZIONE: Ballerete prestissimo rivolgendovi Scuola Tisminiesky, Corso Vitt. Em. 45. 25780 G

A. A. A. BALLARE scuola Girardelli Santini. Via Palestrina 3. 87507 G

A. A. A. BALLARE imparerete rapidamente, rivolgendovi notissima Scuola, Imbriani 14. 53040 G

ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Insegnamento celere, turni collettivi e individuali. 53059 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, quarto. 52907 G

ITALIANO, aritmetica, latino, francese, matematica, tedesco. Lezioni, ripetizoni. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 25434 G

LAUREATA pratica insegnamento impartisce lezioni collettive, individuali, materie letterarie, giuridiche, matematica, filosofia scuole medie. S. Michele 6. ore 14-16. 87613 G

PITTURA, disegno, prospettiva miniatura, restauro, professore accademico. Tiziano 1, terzo. 87633 G

PIANOFORTE impartisce lezioni autorizzata, 25 mensili. Informazioni tutto novembre. Piazza Ospedale 3, p. 10. 52915 G

PROFESSORESSA Laura Tenze istruisce pianoforte, mitissime pretese. Rossetti 8. 6599 G

SIGNORINA paziente insegna francese a bambini e adulti principianti. Cassetta n. 25759 G Unione Pubblicità. 25759 G

SIGNORINA tedesca, perfetta grammatica, conversazione. cercasi per tre, quattro ore settimanali. Offerte indicando pretese alla Cassetta 4142 G. Unione Pubblicità Italiana.

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO matrimoniale smarrito via Commerciale, Anastasio. Pregasi riportarlo verso mancia, Pendice Scorcola 337. 53042 H

CAGNETTA levriere inglese, pelo marron, nome Diana, smarrita. Mancia riportandola via Cecilia 9, porta 9. 87607 H

CANE Setter bianco, orecchio marron smarrito. Riportarlo via Xydias 2. 87503 H

CANE Seter ritrovato. Rivolgersi Battisti 25, II, porta 7. 87612 H

NOTES quasi nuovo con annotazioni, smarrito via delle Torri. Generosa mancia portandolo salumeria Amadei, via delle Torri. 87645 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (moderni), altri modesti, prezzi convenienti 65, 70, 85 fino 230. Grandi fino 650. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO signorile, otto stanze, centro (via Zudecche), splendida vista, accessori, impianti moderni, affittasi subito. Telefonare 84-17; visitare 9-12, 15-18. 87422 I

A. A. LOCALI uso ufficio, centro (via Zudecche) da una a sette stanze chiarissime, casa signorile, affittasi subito. Telefonare N. 84-17. 87423 I

A. APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 24700 I

ABITAZIONE tre camere cucina, Servola, affittasi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo 53020 I

APPARTAMENTINO 2 stanze, cucina, acqua luce gas, interno, affittasi 165. S. Lazzaro 11 portiere. 25781 I

APPARTAMENTO mobiliato due stanze, cucina affittasi adulti 260 mensili. Machiavelli 12, II. 25774 I

APPARTAMENTO affittasi Piazza S. Giovanni 4, tutto nuovo, termosifone, cinque stanze, accessori. Giachin, Battisti n. 8. 53090 I

APPARTAMENTO due camere, camerino e cucina, altro piccolo in villa, affittansi. Indirizzo Piccolo. 53039 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, comfort, informazioni Scalinata 4, Calzoleria. 87651 I

APPARTAMENTO grande, soleggiato, terzo piano, via Mazzini 4, termosifone, bagno, adatto per uffici, affittasi prontamente. Rivolgersi Banco Sicilia, segreteria. 87539 I

APPARTAMENTO sette stanze, accessori, affittasi presso Posta centrale. Informazioni. Valdirivo n. 32. 53059 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino Piazza Vico, casa nuova, tutti comfort moderni, affittasi anche subito. Tiepolo 9. II, Deirossi. 87577 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, due camerini, cucina affittasi 1.o dicembre. Via Giulia 18. 53053 I

APPARTAMENTO di lusso sei stanze, accessori, primo piano, comfort moderno, affittasi prontamente. Via Coroneo 21. 53028 I

BOTTEGA due fori, via Giulia 18, affittasi prontamente. 53054 I

FONDO piano con tettoia e casetta, via F. Severo, affittansi. Informazioni Valdirivo N. 32. 53061 I

LOCALI uso botteghe, posizione commerciale, affittansi. Rivolgersi via Udine 35. 87473 I

MAGAZZINO quattro porte, sulla strada, presso Posta Centrale, affittasi, pronto ingresso. Informazioni Valdirivo 32. 53058 I

MAGAZZINO via Valdirivo, presso via XXX Ottobre, adatto trattoria, affittasi. Informazioni Valdirivo 32. 53060 I

NEGOZIO Corso Garibaldi 25, affittasi prontamente. 53071 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 53081 I

NEGOZIO due porte, adatto rivendita terraglie, drogheria o altri generi, affittasi Piazza Ponterosso N. 2. 53037 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, ascensore, termosifone, affittasi. Bellio 1 A, secondo. 53070 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, soleggiato. affittasi. Roiano 2. 53072 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi. Corso Garibaldi 23. 53073 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, giardino, casa quieta, affittasi. Indirizzo Piccolo. 53015 I

QUARTIERE cinque vani, soleggiato, per 1.o dicembre, Tiziano Vecellio 8, secondo, destra. 87548 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 53037 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi, 170 mensili. Corso Garibaldi 25, I. 53074 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, ripostiglio, acqua-gas-luce, casa nuova, d'affittare 1.o gennaio. Indirizzo Piccolo. 87604 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. XX Settembre 91, porta 8. 87602 I

QUARTIERE lussuoso, in villa signorile Barcola, 4 stanze, accessori, veranda, terrazza volendo garage. Informazioni via Valdirivo 21, magazzino. 87541 I

QUARTIERI da tre e due stanze, rimessi completamente a nuovo, tutti accessori. comfort, affittansi prontamente. Via Montecucco 11. 25771 I

QUARTIERI due-tre stanze, affittansi a Roiano. Telefono 70-22. 87596 I

QUARTIERINO chiaro, due stanze stanzino, affittasi, Conti 5; informazioni Kandler 9, Iasbez. 87578 I

STANZE due, uso ufficio, ingresso indipendente, affittansi. Piazza Ponterosso 2, I p. 53056 I

STANZE quattro, uso studio, accessori, IV piano, ascensore, calefazione centrale, affittansi per gennaio. Via Coroneo 21. 53027 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA cucina, vuote, anche in soffitta purchè acqua luce, cerca impiegato statale senza figli. Offerte Cassetta 25752 L Unione Pubblicità. 25752 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. PELLI guarnizioni, grande assortimento, volpi argentate, azzurre, polari. Devidè Mazzini 22. 25687 M

BOLLITORE Hoffman, 3 fiamme, vendesi. Foscolo 27, porta 7. 87558 M

CAPPOTTO vestiti ragazza quattordicenne, tappeto peluche, rosso tavola, buonissimo prezzo, vendonsi. Via Cellini 2, porta 44. 87627 M

CAPPOTTO uomo, vestito, vendonsi, ottimo stato. Petronio 10, II, destra. 53034 M

CARROZZELLA bassa, moderna, seminuova, vendesi vera occasione. Slataper 22, II p. 25776 M

CARROZZELLA seminuova, vendesi occasione. Timeus 1, III, sinistra. 53024 M

CASSE vuote, vendonsi. Via A. Diaz 15. 87621 M

COLLO manicotto castorino, pelliccia elegante, volpe argentata, vendonsi. Carducci N 30. 87615 M

COLTRINAGGI bellissimi, vendonsi; esclusi rivenditori. Via Cicerone 2; dalle 14 alle 16. 87605 M

COPRILETTO per camera matrimoniale, ricamato a mano, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53041 M

FOCOLAIO seminuovo, vendesi lire 60. Via Gaspero Gozzi N. 3. 53035 M

FRIGORIFERO automatico, armadio, funzionante, vendo occasione. Rivolgersi Banco Bar Piccolo. 53068 M

GRAMMOFONO valigia Columbia lire 130, dischi sciolti vendo occasione. Valdirivo 2, portineria. 87641 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra 100 vendo. Bosco 48, II destra. 53084 M

MACCHINA Singer, altra a mano lire 50. vendo. Istituto 12, ultimo. 53085 M

MACCHINE cucire, spola rotonda, Necchi, altre Singer d'occasione, altre sarto, altra mano. Natale, Battisti 12, telefono 65-33; negozio Necchi. 25778 M

MOTORINO elettrico grammofonico, pichup 35 dischi, vendonsi. Palestrina 1, V. 87553 M

OCCASIONE pelli skunks, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 53046 M

PENTOLE alluminio, attrezzi da cucina, per trattoria ed albergo, vendonsi. XX Settembre 63. 25769 M

RADIO prende tutta Europa, perfetto, vendesi vera straoccasione. Settefontane 4, II sinistra. 00462 M

RADIO per la locale, perfetta, vendesi 200 lire. Carducci 28, II destra. 53062 M

RINGHIERA ferro, portone, lamerino ondulato, occasionissima vendonsi. Carpison 4 87608 M

SPECCHIO cristallo 140x40, adatto armadio, vendesi. Giulia 31, I. 87631 M

SUSTA, materasso lana, piazza e mezza, vendonsi. Conti 5. p. 2. 6607 M

TAPPETI persiani, turchi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 87637 M

VIOLINO studio, ottimo, vendo, scambio Pathe Baby. Debaldini. Roiano, Gelsomini 3. ore 14-16. 87590 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCO per uso Bar, cercasi. Topazio. Rittmeyer 15, Città. 87571 N

RIVESTIMENTO legno per muro locale trattoria, acquistasi. Telefono 70-22. 87597 N

VETRATE due, per finestroni, circa 2x2, cercansi. Cassetta 25763 N. Unione Pubblicità. 25763 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CUCINE, stanze pranzo e letto a prezzi di stralcio, liquida Steiner. Geppa n. 15. 5011 NN

A prezzi bassissimi matrimoniali, cucine, pranzo, pezzi singoli; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 25769 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, liquidansi un vagone camere letto, vere porte piene, modernissime. Pagamento rateale senza versare anticipo. 85501 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1200, 1400, 1600. 87616 NN

ATTENZIONE. All'indirizzo Via Carducci 1 liquidazione generale camere prezzi bassissimi. 6608 NN

CAMERA pranzo, poltrone, divano velluto, vendonsi giornata, occasionissima. Berti. Gatteri 50, terzo. 87614 NN

CUCINA nuova, completa, vendesi occasione. Viale XX Settembre 77, latteria. 87642 NN

CUCINA moderna, vendesi. Bosco 12, p. 4. 53077 NN

LETTO ferro pieghevole, materasso lana, vendo. Giulia 5, porta 10. 87499 NN

MATRIMONIALE, stanza una persona, laccata bianco e diversi materassi. XX Settembre 63. 87537 NN

MATRIMONIALE modello, vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Bosco 11, III sinistra. 53075 NN

MATRIMONIALE bella, scura, marmi, specchi, vendesi. Ireneo 5, porta 10. 87629 NN

PIANINO marca germanica ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53050 NN

PIANINO nuovo, vendesi causa partenza. Gatteri 50, II. 87582 NN

PIANINO ottima occasione, vendesi. Via Cologna 14, corte, angolo Kandler. 87576 NN

PIANINO finissimo vendesi occasione. Via Giorgio Galatti 16, II, sinistra, visitare pomeriggio. 25779 NN

PIANINO germanico marca mondiale vendesi rarissima occasione. Commerciale 13, secondo. 25785 NN

PIANOFORTE vendesi. Crociferi 5, p. 17. 53055 NN

POLTRONE braccioli lucidi 100. Ottomane 90. Suste imbottite 70. Materassi 38. Assumonsi ordinazioni, riparazioni domicilio. Via del Bosco 22. Tappezziere. 6605 NN

PULTO americano piccolo se occasione compero. Indirizzo Piccolo. 53023 NN

SESSANTA sedie, per sala da ballo, acquistiamo. Scrivere direttamente al C. C. Libertas. Capodistria. 25646 NN

SPOSI! matrimoniale modernissima vendesi Udine 2, terzo, sinistra, porta 15. 25777 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ANTICIPAZIONE per disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, S. Sebastiano N. 7. Acquista scambia oro, argento, brillanti. 87532 O

A.A.A. ATTENZIONE. L'Oreficeria Stermin si è trasferita al n. 40 di via Mazzini, compera scambia oro argento pagando prezzi massimi, disimpegna polizze del Monte di Pietà. 205 O

A. ARGENTO oro orologi brillanti dentiere pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 52944 O

ARGENTO, oro, preziosi, scambio, compero, disimpegno polizze, pagando prezzi massimi. Povh, piazza Garibaldi 2-I. 87632 O

BRILLANTI, oro, pago prezzi altissimi; scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte della Fabra. 25683 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione. Impermeabilità garantita. Referenze SISVAB, Milano, Bovisa. 5617 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE polli vivi 5.50 chilogramma. Via Ginnastica 26. Domenica aperto. 205 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A rate vendiamo tessuti. Cerchiamo ovunque agenti stipendio provvigione. Campionario gratis. Commissionaria», Prato. 25189 P

CASA mondiale frigoriferi cerca concessionario Venezia Giulia. Cassetta 25466 P, Unione Pubblicità. 25466 P

PIAZZISTI per Palmanova, Udine, con pratica vendita rateale cercansi. Grüner, Scalinata 3. 87483 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE Ford 4 forte perfetto stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 87405 Q

BIANCHI berlina 8 5 metallica 4 portiere perfetta vendesi. Garage Skerl, Brunner 14.

BICICLETTA usata gomme ballon preferibile portapacchi cercasi. Via Argento 1. 87567 Q

BUICK lusso piena efficienza vendesi occasione. Garage Internazionale, tel. 70-59. 87635 Q

CAMIONCINO 501 cabina piena efficienza vendesi. Via Crispi 8. 87634 Q

CAMIONCINO 501 spinto completo piena efficienza, vera occasione, vendesi, esclusi mediatori. Latteria Roma, Riva Sauro 23.

CAMIONCINO con lavoro vendesi causa malattia. Molinavento 67 dalle 6-12, 14-16. 53048 Q

MOTO James 500 perfetta vendo straoccasione. Regina Elena 27, Barbolini. 52968 Q

OGGI apertura dell'autorizzata Autoscuola Regina, via Trenta Ottobre 9. Tel. 39-93. 87566 Q

SPYDER 509 piena efficienza vendesi. Via S. Nicolò 12, Vaccari. 87647 Q

509 ultima serie in perfetto stato occasione vendesi causa partenza. Telefonare 21-76. 87579 Q

514 efficientissima gommata vendesi. Indirizzo Piccolo. 53066 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

MOBILI uso botteghino frutta, latteria, causa cessione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 53025 R

AZIENDA 25 anni avviamento, Trieste, magazzino fornito, avviato, clientela ... nata, massima garanzia, cerca socio ... vane con capitale lire 30.000, accetta ... ferte soltanto persone ineccepibili ... 25748 R Unione Pubblicità.

BARBIERE negozio avviato centro ... bile riparto signore vendesi. Indirizzo Piccolo.

CESSIONI stipendio: tasso mite, ... zioni immediate. «Consulbank», ... racchie 55, Roma.

NEGOZIO frutta erbaggi commestibili ... trico vendesi vera occasione. Ind. ...

NEOGZIO commestibili, rione popolare ... redamento vendesi lire 6000. Offerte ... ta 25717 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA posizione centrica vendesi ... esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo.

5000 I ipoteca due casette campagna ... dalena inferiore, scopo ricostruzione ... cansi. Esclusi mediatori. Offerte ... 25501 R Unione Pubblicità.

13.000 I rango cambiale ipotecaria ... casa Monfalcone 3 quartieri, negozio ... cansi. Offerte dirette Cassetta ... Unione Pubblicità.

20.000 fino 150.000 6 percento, pronti disponibili verso ipoteca tavolare. ... Caffè Tommaso.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASA perfetto stato quasi nuova, ... ri 2-3 stanze, rende 41.000, vendesi ... Dirigere offerte Collenz, Galleria ...

TERRENO bellissima posizione vendesi ... pezzamenti, si costruiscono case ... letta. Caffè Firenze.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

SIGNORA 35.enne bella presenza, sposerebbe serio 37-50.enne posizionato ... ra. Inanonime Cassetta 25754 U ... Pubblicità.

STATALE benestante conoscerebbe ... na ben formata, agiata famiglia, ... ni, soltanto scopo matrimonio. In... scrivere Patente 16813 Trieste fermo ... Trieste.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. A. OSTETRICA Emerei Sbaizero ... miata, autorizzata accoglimento ... comfort moderno, assistenza medica ... giornaliera lire 20. Farneto 10 (Gi... prolungata), villa propria. Telefono ... bano 83-23.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della loro adorata

SANTINA

Uno speciale ringraziamento alle infermiere Italia e Lia.

Famiglie: FURIAN - COLMAN

SEVERINA e il prof. dott. EDOARDO partecipano, a tumulazione avvenuta, che il 20 corr. si spense serenamente il loro adorato babbo

ARTURO BENEDETTI

Capitano mercantile a lungo corso
Ispettore dei RR. Magazzini Generali a. r.

Ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.

Trieste, 23 novembre 1933 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28

Questa mane alle ore 5.30, munito dei conforti religiosi cessò di vivere in seguito a ferite riportate in un incidente automobilistico

BOSCOLO SANTE SANTANNA

Profondamente addolorati, la moglie ANGELINA, la madre ANGELINA, i fratelli GIOVANNI e GINO, la sorella suor MYRIAM, le cognate ERMINIA e ADALGISA, il nipote MARIO in unione a tutti gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno giovedì 23 corr. alle ore 15.15, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 22 novembre 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Il 21 corr. fu rapita da crudel morbo all'affetto dei suoi cari, la nostra amata

ANTONIETTA COSSANI n. HAUSER

Il marito ATTILIO, il figlio FABIO, le sorelle ed il fratello, con grande dolore dànno, a tumulazione avvenuta, la tristissima partecipazione ai parenti, amici e conoscenti.

Trieste, 23 novembre 1933 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28

IL FILM TANTO ATTESO
da tutta Trieste, interessante, avventuroso

Prendetele vive!

Il più grande successo della stagione

Prendetele vive!

Lotte di belve feroci — Istruttivo — Emozionante

Prendetele vive!

PARLATO ITALIANO

Oggi al Teatro Eden

Precederà un nuovissimo Topolino:
«ACCIDENTI AL CUOCO!..»
SONO ESCLUSE LE TESSERE DI FAVORE

Grande successo al CINE REALE
CASANOVA
con JVAN MOSIUKINE
Parlato italiano — Da oggi le repliche

Il nuovo grande attore
Boris Karloff
il successore di LON CHANEY nel capolavoro "Universal„
La Mummia
Domani all'Excelsior

TEATRO FENICE

Oggi, alle ore 20.45, prima rappresentazione, con la trionfale rivista in 3 atti e 40 quadri

LA VIA DEL SOGNO
(Le Chemin du Rêve)
di J. Walmy e R. Valair

400 costumi di Max Weldy - 40 scene di G. Legendre e R. Durand

Principali artisti:
JACQUES VITRY — MAUD BROQUIN
ADRIUS
DEYA et DRAGOR — PIERRE REMILLY
SYLVIE DE JEANNE — GENEVIEVE IRVIN
La danseuse excentrique JENNY VAN JOLE
Morabella — Miss Anna Lind — Milo — Nita Nice
The 12 Young Ladies of Frances Mac-Kenzie
10 - ballerine classiche - 10
12 Mannequins di Parigi, Londra e Vienna
Il violinista Havaien FRANK CADALEN con la sua virtuosa orchestra
FRANK'S HOT MELODY KINGS
JACK REDSON
e la deliziosa divette FRANCINE DAUBY — il grande comico ANDRE' DAXAL

Amministratore: M. Jack Redson - Direttore di scena: M. André Daxal

WALMY-JAZZ

PREZZI:

Ingresso Platea e Gradinate . . . . . . L. 6.—
Ingresso militari, ragazzi, «Guf» . . . . » 4.—
Poltrone (oltre l'ingresso) . . . . . . » 14.—
Poltroncine (oltre l'ingresso) . . . . . » 10.—
Ingresso Loggione . . . . » 3.—

A questi prezzi va aggiunto il 10 per cento di tassa erariale

Prenotazione e vendita posti presso la BIGLIETTERIA CENTRALE Via G. d'Annunzio 1 - Telefono 94-88

---

59 GIORGIO SIM

LA STELLA

Un bimbo era con lui, un ragazzetto di tre anni circa, i cui occhi rivelavano la precoce intelligenza.

Questo piccino altri non era che il figlio di Dolorosa, che Akrim aveva rapito.

***

Incaricato dal maragià d'Adgir di strappare a Andreina il bambino dalla culla, l'asiatico, i lettori ricorderanno, aveva assolto spietatamente il suo compito.

— Io voglio che mio figlio sia allevato nel mio paese. — aveva deciso il Principe. Destinato a diventare, un giorno, Maragià, è necessario che riceva l'educazione dei grandi della mia razza... Tra qualche settimana t'imbarcherai con lui. In attesa, ti nasconderai in un albergo, onde sfuggire alle ricerche di mia moglie.

Akrim aveva obbedito. Ma, svegliandosi il giorno dopo in una camera d'albergo della riva sinistra, aveva appreso dai giornali che il suo padrone era stato assassinato.

«Due persone si sono eclissate, dicevano le cronache. La sposa del Principe e il di lui confidente. La polizia li cerca attivamente, perchè è evidentissimo che uno di essi è l'assassino, a meno che non lo siano entrambi».

L'orientale non si era nemmeno curato di sapere quel che fosse accaduto. Ma che doveva fare? Se fosse riapparso nella casa di Neuilly, avrebbero saputo che era stato lui a rapire il bimbo di Andreina. Ci mancava altro che farsi perseguitare, per quel fatto, dalla polizia francese, e, peggio ancora, farsi togliere il piccino!

Non era preferibile lasciar scervellare la polizia e tenersi il fanciullo? Un giorno, costui avrebbe potuto rivendicare i suoi diritti sull'immensa proprietà del padre. Akrim, dopo averlo allevato secondo i suoi voti e le sue intenzioni, si sarebbe incaricato di rivelargli la sua vera identità.

Soltanto un asiatico può esser capace di un calcolo a così lunga scadenza, riuscendo a vivere anni e anni nell'ombra, senza lasciarsi distogliere dal suo scopo.

Il confidente del maragià, giudicò prudente lasciare la Francia, ove rischiava d'essere arrestato da un momento all'altro. Possessore al momento del ratto, di una vistosa somma, se ne servì per andare prima in Germania, poi in Italia e infine in Spagna, ove visse alcuni mesi.

Il bimbo, che la madre aveva battezzato col nome di Enrico, veniva da lui chiamato Atar, nome di celebre lignaggio tra i principi indù. Strappato troppo presto al seno materno egli richiese a lungo, piangendo, le sue cure assidue, e dovette essere curato per qualche settimana, in una clinica.

Un anno dopo la morte del padrone, Akrim aveva dato fondo a ogni risorsa. Fu allora che andò a rifugiarsi a Londra, città che conosceva bene e dove sapeva che i vagabondi trovano sempre il modo di sbarcare il lunario.

Vivendo col futuro principe nella fetida stanza, si mescolò alla ratamaglia, si dedicò com'essa a cento inconfessabili mestieri, non esitando talvolta, a puntare una rivoltella contro un passante, incontrato nottetempo nelle vie deserte.

Due anni passarono in tal modo. Il bambino cresceva nel luogo malsano, senza sospettare che, in un angolo della terra, sua madre non viveva che nella speranza di poterlo ritrovare, e di potersi far chiamare da lui: mamma!

Quando fu in grado di parlare, Akrim gl'insegnò la lingua del suo paese, insieme all'inglese, ma ebbe cura di non pronunziare mai alla sua presenza, una parola di francese.

Tale era l'esistenza del figlio di Dolorosa. Tale era l'educazione del bambino, di cui il confidente del maragià defunto, avrebbe dovuto fare un principe potentissimo e ricchissimo, degno di succedergli nel grado e nel prestigio!

***

Mentre contemplava il bimbo addormentato su un misero materasso, Akrim rifletteva seriamente.

Spesso aveva tentato di rintracciare la moglie del suo ex padrone, ma non ci era mai riuscito.

Ed ecco che, improvvisamente, veniva a sapere ch'ella viveva a Los Angeles, ch'era celebre, che correva a grandi passi verso la gloria e la ricchezza.

Questa rivelazione sconvolse tutti i suoi piani, o meglio li precisò, offrendogli nuove possibilità. Alla luce di una candela, la cui fiammella palpitante proiettava ombre fantastiche sulla parete, trasse di sotto il letto tutte le sue ricchezze: una dozzina di sterline e un anello d'oro. (Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata